COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

MARTEDI 14 agosto 1934 XII N. 192 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

Dopo il colloquio di Stahrenberg col Duce

Commenti francesi e acrimonia jugoslava

ROMA, 13 notte (per telefono)

Basta scorrere i più importanti organi della stampa d'oltre Alpe per vedere che la improvvisa visita del Principe di Stahrenberg a Roma e i suoi colloqui col Duce sono accolti con generale favore dalle opinioni francesi.

Per quanto nessuno possa sapere, nemmeno nel modo più approssimativo, lo scopo esatto del viaggio del Vice Cancelliere austriaco e gli argomenti che sono stati trattati fra lui e il Duce si ha l'impressione che questo episodio significhi la continuazione della politica seguita precedentemente dall'Austria e dall'Italia, e si guarda ad essa come ad una garanzia di pace.

Occupandosi poi della questione dell'indipendenza dell'Austria, il «Temps» scrive: «Il signor Mussolini, il quale col protocollo italo-austro-ungherese di Roma ha assicurato alla sua diplomazia una base per un'azione concertata, se ne preoccupa certamente. Si dice che il Governo italiano studi attentamente i mezzi per rafforzare l'indipendenza dell'Austria e che i colloqui del Principe di Stahrenberg vi siano riferiti principalmente a questo punto. Ad ogni modo la questione non potrà essere risolta che sul piano internazionale e in perfetto accordo con tutte le Potenze interessate.

L'indipendenza austriaca può fornire il terreno per un riavvicinamento e una collaborazione dell'Italia e della Piccola Intesa e determinare la riorganizzazione economica della regione danubiana, che sarebbe il più sicuro baluardo contro ogni egemonia tedesca nell'Europa centrale e orientale».

Questo accenno alla necessità di una collaborazione tra l'Italia e la Piccola Intesa a proposito dell'Austria ha la sua importanza in questo momento, in quanto coincide con la nuova levata di scudi della stampa jugoslava di cui il nostro giornale riaffermava ampiamente ieri, contro la politica e la stampa fascista.

Numerose corrispondenze giungono infatti ai giornali francesi dei rispettivi corrispondenti di Belgrado, nelle quali il punto di vista jugoslavo è strenuamente difeso contro l'Italia, accusata di non si sa che cosa certo diffamata con incredibili notizie scandalistiche.

A Parigi, dove si è troppo convinti che la situazione europea è stata per l'appunto salvata dal contegno energico dell'Italia, queste notizie e questi commenti che giungono da Belgrado provocano, a quanto si apprende, un vivo malessere:

Se qualche giornale cerca di far comprendere alla stampa jugoslava che dinnanzi al pericolo dell'Anschluss ogni interesse particolare deve scomparire e sostiene, tutto sommato, la necessità di lasciar tranquilla la stampa italiana, altri vorrebbero salvare capra e cavoli, consigliando cioè l'Italia e la Piccola Intesa di mettersi d'accordo.

Mettersi d'accordo per far che? Si potrebbe domandare. Purtroppo la campagna in questione provoca nuove inquietudini negli ambienti politici e aggiunge nuove minaccie alla pace sul tema dell'indipendenza austriaca.

E' chiaro tuttavia che l'Austria, in questo caso, comincia a diventare un pretesto. Dopo le dichiarazioni che la Francia, l'Inghilterra e l'Italia hanno fatte, e dopo l'energico atteggiamento di quest'ultima al momento del colpo terroristico nazista per la tentata conquista dello Stato, l'Anschluss può apparire come un ridicolo che può essere facilmente prevenuto e devitato.

Non è dall'atteggiamento delle grandi Potenze che può venire una qualche minaccia alla pace, ma dai bastoni fra le ruote che all'azione di quelle possono mettere le Nazioni della Piccola Intesa, come la campagna fatta dalla Potenza di cui sopra sta a dimostrare, con grande edificazione di tutti.

I nove agenti nazisti
condannati per alto tradimento
Quattro sentenze di morte

Vienna, 13

Oggi nel tardo pomeriggio la corte marziale di Vienna ha rimesso la sentenza nel processo contro i nove agenti di polizia imputati di alto tradimento. A tutti gli imputati è stata confermata l'accusa. Il Leeb è stato riconosciuto colpevole anche di violenza pubblica per avere privato della sua libertà personale un impiegato della polizia criminale.

La sentenza condanna a morte a mezzo di impiccagione: Giuseppe Hackel, Francesco Leeb, Lodovico Maitzen, Arrigo Wehlrab; al carcere a vita: Emilio Schrott e Giovanni Dobek; a 20 anni di carcere duro: Leopoldo Stiner e Francesco Frohlich e a 15 anni di carcere duro Francesco Pangerl.

Alle ore 22,35 sono state eseguite le quattro sentenze di condanne a morte mediante capestro.

Una condanna a Graz

Graz, 13

La corte marziale ha condannato oggi a quindi anni di reclusione il cancelliere di Pretura di Eisenerz, Carlo Kund di anni 27, imputato di alto tradimento.

Il terrorismo si sconta
e si paga

Vienna, 13 notte

Un comunicato ufficiale annuncia che su proposta del segretario di Stato per la pubblica sicurezza, il direttore della polizia per la Stiria ha disposto che il direttore generale delle Alpine dott. Antonio Appold sia tenuto a risarcire i danni derivati dai moti di sommossa e ribellione.

Per le spese incontrate per il mantenimento dell'ordine pubblico l'Appold dovrà versare l'importo di 167 mila scellini e per risarcire i danni derivanti dall'azione terroristica l'importo di 182 mila scellini.

Complessivamente l'Appold dovrà versare all'erario la somma di 349 scellini. A garanzia di tale pagamento le autorità hanno sequestrato una parte del patrimonio dell'Appold.

Infiltrazioni in Boemia
Armi ed esplosivi scoperti
in una centrale nazista

Praga, 13 notte

I giornali comunicano che la gendarmeria ha scoperto a Saatz una centrale terroristica nazista avente stretti rapporti con una agenzia di spionaggio a Dresda. Sono state arrestate tre persone e sono state sequestrate armi munizioni e bombe. Sarebbero imminenti numerosi altri arresti.

(Radio Stefani)

L'anticipazione dei concorsi
per le amministrazioni statali

Roma, 13

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con circolare in data 20 giugno u. s. N. 1545/131, ha interessato le amministrazioni dello Stato a farle pervenire tempestivamente le eventuali richieste di autorizzazione per i concorsi da bandire durante l'anno 1935 per il conferimento dei posti disponibili nel grado iniziale nei ruoli del personale dipendente e ciò allo scopo di predisporre in tempo, entro la seconda decade del prossimo mese di dicembre, la pubblicazione dell'elenco riassuntivo dei concorsi stessi.

L'esperienza fatta in questi due anni in cui sono state osservate, in materia di espletamento di concorsi per le pubbliche amministrazioni, le norme date dal Capo del Governo con decreto 16 giugno 1932 pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» N. 161, ha consigliato di anticipare dalla seconda decade di dicembre al 15 ottobre la pubblicazione degli elenchi riassuntivi.

Per tal modo le singole amministrazioni avranno la possibilità di procedere alla pubblicazione dei bandi di concorso almeno tra il 10 e il 20 novembre successivo, anticipando così di due mesi il termine per la presentazione delle domande ed il conseguente inizio delle prove scritte. Con tale modifica il lavoro delle commissioni esaminatrici potrà essere svolto più agevolmente e condotto a termine entro il 30 giugno, cosa questa che col sistema attuale si presenta nella maggiore parte dei casi materialmente impossibile. Infatti, pubblicando i bandi nel gennaio per lasciar decorrere i termini di legge per la presentazione delle domande gli esami non possono avere inizio che nel mese di marzo.

In tal caso, dato il numero dei concorrenti nelle carriere dei gruppi B e C e le numerose prove scritte nella carriera del gruppo A al 30 giugno, i lavori della commissione non possono quasi mai essere ultimati. A quel tempo poi per lo inizio dei congedi annuali venendo a mancare in periodi diversi qualche membro delle commissioni, queste debbono sospendere i lavori e non possono riprenderli che nel settembre o nell'ottobre successivo.

Anticipando l'apertura dei concorsi nessun danno ne verrà ai giovani che conseguano il titolo di studio nella sessione autunnale e che eventualmente non ne siano in possesso al momento della pubblicazione del bando in quanto che, per ovviare a tale inconveniente, sarà prescritto che il titolo di studio necessario per l'ingresso alle varie carriere deve essere posseduto dagli aspiranti al momento in cui scadono i termini per la presentazione delle domande quindi non mai prima del 31 dicembre.

LA REDENZIONE DELL'AGRO PONTINO

Trenta mesi dopo la fondazione di Littoria

si inaugurerà la provincia bonificata

Roma, 13 notte (per telefono)

Il 18 dicembre dell'anno XIII, come è disposto sul Calendario del Regime testè pubblicato, sarà inaugurata la provincia di Littoria, e il giorno successivo sarà posta la prima pietra di Pontinia.

Il 18 dicembre dell'anno XI Littoria fu inaugurata, e con essa il primo lotto dei lavori di bonifica. La prima pietra del capoluogo della nuova provincia era stata posta appena sei mesi prima, il 30 giugno 1932. Appena trenta mesi dopo, il 18 dicembre prossimo, una nuova provincia sorgerà. Alla primogenita città nuova già si aggiunge Sabaudia, e già è decisa la fondazione di Pontinia.

Trenta mesi! In questa brevità il tempo è una constatazione della potenza organizzativa e della volontà animatrice e preordinatrice del Duce, che ha fissato i tempi della battaglia, le fasi successive di attuazione e le tappe successive da raggiungere: tappe raggiunte a una a una.

Oggi 1500 famiglie abitano in comode case coloniche, costruite sui terreni riscattati dall'acquitrino e dalla malaria, e già il Duce da due anni trebbia nella terra nuova.

Nei nuovi centri di Littoria e Sabaudia e in dieci nuove borgate rurali, che portano i nomi di gloriose pagine di eroismo guerriero, e già tutto un fervore di vita feconda, mentre ventimila operai proseguono l'opera di bonifica.

Il 25 febbraio 1933 furono iniziati i lavori del secondo lotto di bonifica. Il 5 agosto il Duce poneva la prima pietra di Sabaudia; il 18 dicembre inaugurava i lavori, già completi, del secondo lotto di bonifica. Il 15 aprile di quest'anno S. M. il Re inaugurava il nuovo centro di Sabaudia. Il 15 aprile si iniziavano i lavori del terzo lotto di bonifica, che il Duce ha visitato il 9 luglio, recandosi nell'Agro per la trebbiatura.

I lavori attualmente in corso per questo terzo lotto, che comprendono la zona di bonifica in cui sorge Pontinia, riguardano complessivamente 17 mila ettari di terreno, distribuiti nei comuni di Littoria, Cisterna, Nettuno, Sezze, Sabaudia, S. Felice e Terracina.

Il progetto per la trasformazione di questa vasta zona comprende: disboscamento, sterpatura e dicioccatura di circa ottomila ettari di terreno boschivo, dissodamento profondo di circa 17 mila ettari di terreno, sistemazione idraulica dei terreni con apertura di canali e scolini, costruzione di 1097 case coloniche e annessi, di sei tipi diversi, in relazione alla superficie del suolo e alla natura del terreno; costituzione dei poderi, costruzione di circa 200 chilometri di strade di bonifica e interpoderali, di 976 chilometri di canali, di quattro centri aziendali e borghi rurali; cifre e dati che costituiscono un termine di confronto di questa grandiosa battaglia per la redenzione della terra pontina.

Come sarebbe stato possibile questo prodigio se non vi fosse la precisa volontà mussoliniana? Il 18 e il 19 dicembre dell'anno XIII segneranno due nuove affermazioni della potenza costruttrice e della volontà fascista. C'è in questa precisazione un termine di successione serrata di fatti, la attuazione integrale di un metodo fascista: andare decisamente, metodicamente, senza interruzioni e ritardi verso la meta ultima, anch'essa già segnata dal Duce: redenzione dell'Agro pontino; la vita e la ricchezza, la serenità e il lavoro ove erano la morte e l'abbandono.

Il Principe Umberto ad Avellino
tra le truppe della sua Divisione
Il gen. Teruzzi con le Camicie nere

Avellino, 13

E' ieri mattina giunto in automobile S.A.R. il Principe di Piemonte che si è fermato presso il comando di Divisione installato in una villa al Viale Regina Margherita.

Stamane è giunto S. E. il Capo di Stato Maggiore della Milizia Generale Teruzzi, accompagnato dal comandante il 4.o raggruppamento Camicie Nere, Generale Vernè, per ispezionare i battaglioni delle Camicie Nere: 138 (Napoli), 141 (Caserta) e 144 (Avellino) dislocati in Irpinia per partecipare alle esercitazioni annuali con la divisione Volturno.

S. E. Teruzzi ha passato in rivista i battaglioni assistendo poi al loro sfilamento ed ha loro rivolto un vibrante discorso. Successivamente il Capo di S. M. della Milizia si è recato a far visita d'omaggio a S. A. R. il Principe di Piemonte comandante la divisione Volturno che ha accompagnato agli accampamenti del 15 e del 31 Fanteria. Dopo aver passato in rivista i reparti che hanno terminato le manovre, il Principe è rientrato nella sua sede di Loreto dove ha trattenuto a colazione S. E. Teruzzi e gli ufficiali del seguito e i Prefetti di Avellino e di Benevento.

E' morto il generale che espugnò
le fortezze di Adrianopoli

Sofia, 13 notte

E' morto oggi a Sofia il generale a riposo Giorgio Vazow. Nel 1912 durante la guerra balcanica contro i turchi il generale Vazow organizzò l'attacco che condusse alla espugnazione della fortezza di Adrianopoli. Fu ministro della guerra nel 1913.

Il Duca di Pistoia al campo
dei giovani fascisti di Bolzano

Bolzano, 13

Il campo dei Giovani fascisti della provincia di Bolzano inaugurato i primi giorni del mese corrente, vive le sue ultime giornate di appassionata attività. Il campo è stato visitato dal Duca di Pistoia che è giunto mentre venivano eseguite esercitazioni di mitragliatrici. Accolto con gli onori militari l'Augusto Principe ha passato in rivista i reparti ed ha ispezionato le tende ed i servizi. Prima di lasciare il campo il Duca di Pistoia ha espresso il suo compiacimento per la disciplina ed il fervore entusiastico delle giovani Camicie nere e per l'ordine riscontrato.

Il Segretario Federale ha tenuto al campo il rapporto dei segretari dei Fasci indi i giovani fascisti si sono recati al Brennero dove hanno montato la guardia al Cippo di confine.

L' on. Starace visita
le colonie marine fasciste
del Lido di Roma

Roma, 13

Ieri domenica il Segretario del Partito si è recato ad ispezionare senza preavviso le colonie marine della Federazione dell'Urbe e dell'Associazione del pubblico impiego al Lido di Roma Il Segretario del Partito, che è giunto quando le colonie erano affollate di genitori venuti per visitare i loro bimbi, ha effettuato una minutissima ispezione di tutti gli impianti delle colonie stesse. I piccoli e loro famiglie hanno accolto l'on. Starace con fervide e vibranti manifestazioni di riconoscenza e di devozione al Duce e al Regime.

Gli insegnanti medi a convegno

Provveditori e Presidi ricevuti ieri dal Segretario del Partito montano oggi di guardia alla Mostra della Rivoluzione

Roma, 13

Stamane e nel pomeriggio sono continuati, all'Augusteo, alla presenza del Sottosegretario Ricci, i lavori del primo rapporto nazionale dei presidi e professori di scuole medie iniziati, come è stato annunziato nella nostra edizione di ieri, al Foro Mussolini con un discorso del Ministro Ercole. In un'atmosfera di fervido entusiasmo, dinanzi agli insegnanti che gremivano la vasta platea e la galleria dell'«auditorium», professori di provata fede fascista e abili conferenzieri hanno illustrato, applauditi, l'indirizzo dell'Opera Balilla e la storia di questa istituzione nei suoi rapporti con la scuola. Dopo la seduta all'Augusteo i presidi e professori, incolonnati, muovendo da piazza del Popolo si sono recati a rendere omaggio alla Mostra della Rivoluzione. Domani mattina con un discorso dell'on. Ricci all'Augusteo avranno termine i lavori del rapporto.

I Provveditori agli studi e i presidi accompagnati dal Fiduciario Nazionale dell'Associazione Fascista della scuola sono stati ricevuti dal Segretario del Partito. Il provveditore agli studi di Firenze a nome di tutti gli altri ha espresso i sentimenti di fedeltà e devozione che animano i dirigenti dell'amministrazione scolastiche. Il Segretario del Partito ha sottolineato il significato della visita che gli veniva fatta e ha confermato, la sua piena fiducia nella scuola italiana. L'udienza è terminata con una vibrante acclamazione al Duce.

Provveditori e presidi monteranno domani la guardia alla Mostra della Rivoluzione che nella mattinata sarà visitata dai professori. Nel pomeriggio come è già stato annunciato reparti di rappresentanza degli insegnanti renderanno omaggio all'altare della Patria, all'ara dei Caduti fascisti alla Cappella votiva di Palazzo del Littorio.

Byrd è stato salvato
dopo il tremendo isolamento
fra i ghiacci dell'Antartide

Washington, 13

Dopo aver passato l'inverno tutto solo in un posto di osservazione, consistente in una piccola capanna sul ghiaccio, l'ammiraglio Byrd, magro e debole ma gioviale, è stato infine soccorso dalla squadra diretta da Thomas Poulton, partita dalla «Little America» l'8 agosto sopra un trattore.

Così annuncia un messaggio ricevuto dall'associazione geografica nazionale. L'esploratore rimase solo dal 28 marzo per studiare le condizioni meteorologiche.

Come si ricorderà la spedizione di cinque uomini che il 10 luglio u. s. era partita su una trattrice per ricondurre l'ammiraglio Byrd a «Little America» dalla sua capanna a 123 miglia dalla base, dove egli da quattro mesi trovavasi tutto solo, aveva dovuto tornare indietro. Si temeva assai per Byrd. Infatti, sebbene l'ammiraglio avesse progettato di rimanere nella estrema base fino a settembre od ottobre, e avesse avuto ancora abbondanti provviste, era stato raccolto un suo messaggio marconigrafico nel quale diceva di andare a riprenderlo perchè aveva un braccio malato.

La trattrice aveva potuto fare soltanto cinquanta miglia sul percorso tracciato dalle bandiere. Poi i segnali erano stati sepolti dalla neve.

La spedizione aveva ritentato una seconda volta la prova, pure con esito negativo.

Ora l'opera di soccorso, vincendo enormi difficoltà, è stata portata a termine felicemente dagli audaci navigatori: l'America ha salutato con giubilo — e con essa tutto il mondo civile — il salvataggio del valoroso esploratore.

Solfeggi sulla pace
Il nazismo sarà esecutore
del testamento di Hindenburg

Berlino, 13

La «Boersen Zeitung» reca un articolo di Goering il quale assicura che l'aviazione germanica non ha assolutamente segreti da nascondere e aggiunge che, pertanto, le recenti dichiarazioni di Baldwin hanno suscitato in Germania vivo stupore. Assicura poi che il nazional socialismo si considera esecutore testamentario di Hindenburg e pertanto non vuole altro che la pace.

Gli Stati Uniti s'interessano
all'Europa

Ginevra, 13

Washington annunzia che gli Stati Uniti nomineranno prossimamente l'attuale Ministro a Berna Wilson alto commissario presso la Società delle Nazioni. Il telegramma annuncia che questa decisione è considerata come un indizio della crescente importanza che gli Stati Uniti annettono alle loro relazioni con l'Europa e allo sviluppo degli avvenimenti europei. A questo proposito il Segretariato della Società delle Nazioni dichiara che fino a ora non è giunta alcuna comunicazione ufficiale.

Cameratismo al campo Austria

Roma, 13 notte

Il Vice Cancelliere austriaco Principe Starhemberg ha passato la giornata tra Campo Austria la pineta e la spiaggia di Castel Fusano. Questa sera il Principe ha offerto al Campo Austria un pranzo al quale hanno partecipato il Segretario del Partito on. le Starace, il Capo di S. M. della Milizia gen. Teruzzi il direttore degli italiani all'estero Parini, i generali della Milizia Ademollo, Mabruschini e Ragioni e varie altre personalità. Alla fine del pranzo i ragazzi del campo Austria hanno cantato l'inno austriaco e «Giovinezza» dopo di che, tra vibranti acclamazioni, il Segretario del Partito ha lanciato un alalà per l'Austria e il Principe Starhemberg tre «heil» per l'Italia.

Duemila persone combattono
paurosi roghi d'incendio

Spokane, 13 notte

Vasti incendi di foreste proiettano roghi spaventosi ed enormi nuvole di fumo nel nord Dakota e su parte dello stato di Washington. Duemila persone sono costantemente mobilitate per combattere le fiamme che aggiungono i loro danni a quello già tanto considerevoli causati dall'eccessivo calore. (Radio Stefani)

Civiltà americana
Due prigionieri cinesi linciati

Askalanes (Mississipi), 13 notte

Due negri ritenuti autori della uccisione di un bianco sono stati barbaramente uccisi linciati da due turbe di uomini, quasi tutti emascherati che, sopraffatta la scorta che li conduceva a Michigam City, sono riusciti ad impossessarsi dei due prigionieri.

I due corpi dopo il linciaggio sono stati appiccati a due alberi. Lo sceriffo ha ordinato una severa inchiesta per punire i promotori del linciaggio.

Cimeli del volo di Vienna
dedicati dal Poeta
al pilota Vittorio Mussolini

Milano, 13

Giunge notizia da Gardone Riviera che, in occasione dell'anniversario dell'eroico volo su Vienna tra dei cimeli inviati dal Vittoriale all'esposizione aeronautica sono stati dal Comandante Gabriele d'Annunzio destinati in dono a Vittorio Mussolini pilota aviatore.

Questo significativo dono del Poeta-Soldato all'animoso figlio primogenito del Duce suggella degnamente la ricorrenza del sedicesimo anniversario del leggendario volo su Vienna, compiuto da Gabriele d'Annunzio e dai piloti della «Serenissima» il 9 agosto 1918.

I cimelli cui accenna la notizia si riferiscono appunto ad un altro nobile gesto del Comandante, il quale al suo architetto Gian Carlo Maroni una serie di ricordi da esporre alla Mostra dell'Aeronautica ed accompagnava l'offerta con un messaggio per il Podestà di Milano.

In essa d'Annunzio scrive tra l'altro, descrivendo un prezioso cimelio: «... nel mattino del «folle volo», avendo io sempre contro il mio petto la custodia primitiva, come mi volsi al mio pilota per l'ultimo commiato con un atto risolutissimo, sentii nell'atto il vetro spezzarsi frantumarsi e tagliarmi. Stringevo nella mano la fiala del veleno, il rimedio di tutti i mali. S'era formato d'improvviso il motore su Lubiana. Poi aveva ripreso. E doveva arrestarsi due volte ancora, su la selva di Ternova, su Grado.

Avverso la malvagia sorte disceso a S. Pelagio incolume mi cercai nel petto la reliquia che mi doleva. E volli poi assicurarla in questo reliquario: che mi sembra bellissimo nel risanguinare per la stilla del rubino».

E più oltre: «Subito dopo il mio ritorno da Vienna io m'ebbi il bel cuoio veneziano col Leone del Libro chiuso da un donatore incognito; che volle certo alludere a una egual testimonianza lapidea per l'Arcipelago dalmatico in cima ai miei pensieri fedeli, in mezzo al mio coraggio che non è se non un aspetto della mia meditazione».

Parole, queste, che armoniosamente esprimono la passione adriatica del salvatore di Fiume.

La missione aerea brasiliana
alla Mostra della Rivoluzione

Roma, 13

Nel pomeriggio la Mostra della Rivoluzione fascista è stata visitata dai componenti della missione aeronautica brasiliana attualmente in Italia col. Schorct, cap. Cabrale e cap. Lima, i quali, accompagnati dall'atlantico magg. Donadelli, hanno esaminato con vivo interesse i numerosi cimeli esposti. Al termine della visita conclusasi con una sosta al Sacrario dei Caduti fascisti il col. Schorct, anche a nome dei suoi camerati, ha avuto parole di sincero compiacimento per l'imponente ricostruzione storica.

Direttori di giornali americani
ospiti del co. Galeazzo Ciano

Roma, 13

Il Conte Galeazzo Ciano, Capo ufficio stampa del Capo del Governo, ha offerto una colazione in onore dei direttori di giornali americani giunti recentemente in Italia per conoscere e studiare le realizzazioni del Regime. Alla colazione oltre all'Ambasciatore ed ai più alti funzionari dell'Ambasciata d'America, hanno preso parte numerose personalità del mondo diplomatico giornalistico e letterario della capitale.

Salda fede d'italianità
dei connazionali di Svizzera

Ginevra, 13

Le sezioni musicali del Dopolavoro di Como, Novara, Oleggio Granda Lissone e Zurigo giunte per partecipare al concorso internazionale di musica che si sta svolgendo attualmente a Ginevra sono state ricevute in questa casa degli italiani dal R. Ministro d'Italia e dal Vice Console a Ginevra Farace e dal Segretario del F. cio dott. Savino. Il Ministro ha rivolto agli ospiti un discorso di saluto e di compiacimento per i premi riportati e si è detto sicuro che essi esprimeranno in Patria la sensazione ricevuta della salda e intatta fede di italianità che conservano i connazionali residenti in Svizzera. Le musiche dopolavoristiche hanno quindi suonato «Giovinezza» e la Marcia Reale fra entusiastiche acclamazioni al Re ed al Duce.

L'inquadramento sindacale
dei produttori d'assicurazione

Roma, 13 notte (per telefono)

La Confederazione dei Sindacati fascisti dei lavoratori del credito e della assicurazione, in seguito al nuovo ordinamento sindacale corporativo in attuazione dei nuovi statuti, ha emanato in questi giorni disposizioni per l'inquadramento sindacale dei produttori di assicurazioni in un sindacato nazionale, facente parte della Federazione nazionale fascista dei lavoratori delle aziende di assicurazione.

Il Sindacato nazionale dei produttori inquadra gli agenti locali ed i subagenti produttori di assicurazione, e tutti coloro che lavorano direttamente per le imprese e per le agenzie. Per agenti locali e subagenti si intendono tutti coloro che rappresentano compagnie di assicurazioni e ricevono la loro nomina dagli agenti e non dalle compagnie. I primi nuclei di tale sindacato sono pervenuti alla Confederazione dal passaggio degli iscritti ai sindacati di commercio in quanto dipendenti dalle agenzie di assicurazioni in appalto.

L'organizzazione dei sindacati avrà la seguente suddivisione in gruppi interni:

Gruppo I.o. Produttori: a) ispettori di produzione, agenti viaggianti e capigruppo; b) produttori tesserati riconosciuti dalla direzione delle Compagnie; c) produttori nominati dalle Agenzie e produttori occasionali.

Gruppo II.o. agenti locali e subagenti, dipendenti dagli agenti con lettera di nomina e relativi impegni e condizioni: a) professionisti, cioè coloro che hanno un portafoglio di queste loro attività professionale; b) corrispondenti, cioè coloro che svolgono questa attività come accessoria ad altre loro attività.

Tra i moltissimi problemi di cui si sta occupando la Confederazione citiamo: stipulazione dei contratti ed esame delle lettere di nomina, istituzione delle C[illegible]e di previdenza ed esame del trattamento di quiescenza riconoscimento giuridico della professione, istituzione dell'albo professionale, collocamento, soprattutto in relazione al problema del reclutamento.

Vertenze in regime liberale
Dopo tre anni si concordano
i salari dei ferrovieri inglesi

Londra, 13

Con generale compiacimento è stata accolta la notizia dell'accordo raggiunto, fra le compagnie ferroviarie e i ferrovieri inscritti ai Sindacati, sulla questione dei salari. I ferrovieri avevano chiesto che venissero revocate le riduzioni applicate nel 1931 e il disaccordo di tale richiesta si protraeva ormai da tre anni, talvolta dando luogo a dimostrazioni operaie. Ora l'accordo, come si è detto, è stato raggiunto sulla base di una parziale revoca della riduzione in questione con ampia soddisfazione d'ambo le parti. (Radio Stefani)

Piroscafo investito e colato a picco
dall'incrociatore che ha portato
MacDonald al Canadà

Montreal, 13 notte

L'incrociatore inglese «Dragon» mentre tornava da Terranova dove aveva trasportato il Premier MacDonald (il quale, come è stato pubblicato, si è imposto un lungo periodo di riposo al Canadà) ha avuto una collisione con il piroscafo commerciale «Malebranche» in questo porto. Il «Malebranche» è colato a picco. L'equipaggio del «Dragon» che non ha riportato che lievi avarie, ha potuto salvare tutti coloro che si trovavano a bordo del «Malebranche» ed ha quindi proseguito la sua rotta.

(Radio Stefani)

Sette morti per una esplosione
in una miniera di potassa

Colmar, 13 notte

Un'esplosione di grisou che è avvenuta in una miniera di potassa di Ensisheim ha sollevato una grande emozione in tutta la regione.

La prima esplosione violentissima è stata percepita anche a grande distanza poco dopo le ore 13 subito seguita da una seconda. Dal pozzo n. 1 una enorme colonna di fumo si è allora sprigionata. I soccorsi si sono subito organizzati ma è stato impossibile penetrare nella miniera.

Vi erano dentro undici minatori di cui quattro soltanto sono riusciti a salvarsi e fra di essi tre sono gravemente ustionati. Si teme che gli altri sette siano morti. I sopravissuti a causa del loro stato non hanno potuto dare ampie informazioni sulle origini dell'esplosione. Secondo gli ingegneri essa sarebbe dovuta al gas metano. Nel pozzo dove è accaduta la disgrazia erano stati recentemente eseguiti dei lavori che potrebbero essere la causa della esplosione. Una folla enorme staziona nei dintorni del pozzo.

(Radio Stefani)

La mostra delle pesche a Verona

Verona, 13 notte

L'on. Lantini presidente dell'istituto nazionale per la esportazione ha inaugurato oggi la mostra delle pesche, alla presenza delle maggiori autorità cittadine, di molte personalità del campo agricolo giunte anche da altre città, e di una folla di agricoltori commercianti ed esportatori di frutta. La mostra organizzata dal l'ente autonomo per le fiere dell'agricoltura e dei cavalli dalla Cattedra ambulante di agricoltura, dai magazzini generali e da altre istituzioni veronesi, è ottimamente riuscita e raccoglie quasi un centinaio di espositori. Essa fa parte di un complesso di iniziative tendenti a propagandare, in occasione della imponente affluenza di pubblico per la stagione lirica in Arena, il consumo delle pesche la cui produzione raggiunge annualmente nella provincia di Verona i 350 mila quintali e alimenta una esportazione di ben 4000 vagoni su 9000 che si esportano totalmente dall'Italia.

Il disastro ferroviario di Avignone

7 morti e 50 feriti dei quali 12 gravissimi

Parigi, 13

Sul grave incidente ferroviario avvenuto nella notte di domenica all'imboccatura della stazione di Avignone si apprendono altri particolari. E' precisato che il numero dei morti ascende a 7 quello dei feriti a 50. dei quali 12 versano in condizioni gravissime.

Il sinistro, che ha ancora una volta dolorosamente richiamato l'attenzione del pubblico sulle deplorevoli condizioni del materiale rotabile francese e sulla necessità di provvedimenti che valgano a rimuovere le cause tecniche di troppi frequenti disastri, è avvenuto mentre il direttissimo Ginevra-Ventimiglia transitava su un fascio di scambi.

Il treno era in ritardo di circa 40 minuti e procedeva a velocità superiore alla normale. In prossimità della stazione di Avignone il macchinista ha fatto funzionare i freni. Non si è ancora potuto appurare se la manovra sia stata troppo brusca o se il funzionamento dei freni non sia stato regolare.

Certo si è che la locomotiva e dieci vetture sono uscite dal binario andando a sfasciarsi contro un treno merci che sulla linea parallela era fermo all'altezza dei segnali di blocco.

L'opera di salvataggio tra i rottami, in mezzo ai quali si è anche manifestato un principio di incendio, è stata lunga e difficile. Nella stazione di Avignone non si trovava personale sufficiente alla bisogna, ed i viaggiatori rimasti illesi hanno dovuto prodigarsi coi pochi ferrovieri del luogo alla ricerca delle vittime ed al salvataggio delle numerose persone rimaste imprigionate sotto le vetture sfasciate. Soltanto più tardi, due gru sono giunte da Marsiglia e con lo sgombero delle macerie è stato possibile svolgere un più rapido lavoro.

I morti ed i feriti venivano intanto trasportati nelle sale di aspetto, e successivamente trasferiti negli ospedali della città.

Fra i morti si trovava il capitano di vascello Michel che è perito in seguito ad emorragia interna. Probabilmente se fosse stato soccorso con maggiore prontezza, l'ufficiale avrebbe potuto essere salvato. Nella lista dei morti vi sono anche parecchi savolardi.

Colpevole dell'incidente è il ciclista barone Riccardo Neumann, che è stato fermato dalla polizia. *(Radio Stefani)*

Il disastro di un treno merci alla stazione di Dorsdorf

Lipsia, 13

Nella stazione di Dorsdorf un treno merci dopo avere slittato a lungo sulle rotaie ha urtato contro un paraurti. La locomotiva e dieci vagoni si sono rovesciati. Si deplora la morte del macchinista, del fuochista e di altri due ferrovieri. *(Radio Stefani)*

Autovettura che si rovescia cozzando contro un'automobile

Tre morti e parecchi feriti gravi

Grogau, 13

Un'autovettura che trasportava una trentina di persone ha avuto una collisione con un'automobile nei pressi di Polkwitz e si è rovesciata. Si deplorano tre morti e parecchi feriti gravi. *(Radio Stefani)*.

Scontro tra due autovetture durante un uragano

43 passeggeri feriti

Londra, 13

Pioggie torrenziali si sono scatenate da ieri sulla città e gran parte nell' Inghilterra, accompagnate da qualche fulmine, che hanno distrutto parecchie case coloniche. Non si segnalano vittime umane. Durante l' uragano uno scontro è avvenuto nell' Essex fra due autovetture cariche di gitanti. Quarantatre passeggeri sono rimasti più o meno feriti. *(Radio Stefani)*

Una foresta in fiamme nell'Asia Minore

Istanbul, 13

Notizie da Kurluk (Asia Minore) recano che un terribile incendio scoppiato in una foresta sta devastando la regione. Malgrado gli sforzi delle truppe e dei cittadini il fuoco infuria su di un fronte di quindici chilometri, tutto devastando e distruggendo. *(Radio Stefani)*.

L'ex Re di Spagna in lutto

Londra, 13

Il Segretario dell'ex Re Alfonso XIII di Spagna ha informato la stampa che gli è pervenuta dall'Austria la notizia della morte del Principe Gonzalo quarto figlio diciannovenne dell'ex Re. Il Principe Gonzalo, che viaggiava insieme al padre, è morto in seguito a malattia causatagli da un incidente automobilistico. *(Radio Stefani)*

L'incidente automobilistico che causato la morte dell'Infante Gonzalo

Klagenfurt, 13

Si conoscono ora i particolari della morte del quarto figlio dell'ex Re di Spagna. La figlia dell'ex Re di Spagna, Beatrice, e suo fratello Infante Don Gonzalo si recavano in automobile da Klagenfurt a Portschach, allorchè, nei pressi di Grumpernondrf, un ciclista sbarrò la strada all'automobile. L'autovettura, per scansare il ciclista, ha dovuto sterzare bruscamente a destra, andando a cozzare contro un muro. In seguito all'urto l'Infante ha riportato un grave ferita allo stomaco, con la rottura di alcuni vasi sanguigni. Trasportato immediatamente all'ospedale l'Infante è morto poche ore dopo, a causa delle gravi ferite riportate.

Cronistà di guerra sudamericana

Anche il Canadà nega armi al Bolivia e al Paraguay

Ottawa, 13

Il consiglio dei ministri ha approvato un decreto che proibisce l'importazione di armi in Bolivia e in Paraguay così anche il Canadà si unisce alle altre nazioni nel rifiutare le armi ai due belligeranti. *(Radio Stefani)*

Tragedie postbelliche

Sette fanciulli uccisi dallo scoppio di una granata

Varsavia, 13

Dopo essere rimasta per quasi venti anni nel bosco di Kowal, che fu per lungo tempo centro di accaniti scontri tra le truppe russe e le austriache durante la grande guerra, una granata ha fatto sette vittime tra gli alunni di una scuola. Recatisi nel bosco a fare una merenda i fanciulli, scorto il proiettile lo portarono nella cantina della abitazione di uno di essi, dove, incuriositi, svitarono la capsula. La granata scoppiò uccidendo i piccoli imprudenti e determinando il crollo della casa. Alcuni inquilini dei piani soprastanti precipitarono in cantina tra le macerie rimanendo feriti.

L'Italia fa scuola

Imitazioni straniere della Milizia della strada

Roma, 13

A proposito della relazione presentata al Capo del Governo dal Console Ugo Leonardi sulla attività della benemerita Milizia Nazionale della strada, l'«Agenzia d'Italia» rileva che sin dalla sua fondazione essa è stata oggetto di interesse e attenzione da parte non solo di Governi esteri, ma anche di Compagnie assicuratrici europee ed americane.

L'Italia fascista è stata la prima a comprendere che di fronte al continuo ed enorme sviluppo dei trasporti automobilistici, occorreva una milizia specializzata sottoposta ad una disciplina militare, che imponesse sulle grandi strade nazionali l'osservanza dei regolamenti stradali, regolasse la circolazione degli autoveicoli, ne impedisse i folli eccessi di velocità, ecc. Si deve infatti alla Milizia della Strada se in Italia il numero delle vittime e dei feriti causati da disastri automobilistici è inferiore di gran lunga a quelli che si verificano nei vari Paesi d'Europa e d'America.

L'Inghilterra sopratutto s'interessa in modo speciale alla nostra Milizia della strada, la quale sotto nomi e forme diverse (Motor Police, Motor Patrol Service) viene imitata da Enti pubblici e privati, quali Municipi, Contee o Province, Associazioni automobilistiche, ecc. allo scopo di arginare il tragico e crescente sviluppo delle vittime automobilistiche, che raggiungono cifre terrificanti come dimostra il fatto che dal 2 giugno al 7 luglio, anno corrente, ossia in poco più di un mese, si sono avuti in Inghilterra 738 morti e 26.137 feriti in seguito ad incidenti automobilistici. Bastano queste cifre per comprendere come in Inghilterra si invochi un'organizzazione militarizzata, sul tipo della nostra Milizia della strada, che ponga fine a questa tragica ecatombe.

D'altra parte, nel Belgio, in seguito alla promulgazione del Codice della strada il Governo progetta l'istituzione di una «Gendarmeria della strada» ed in Francia al Ministero dell'Interno è allo studio l'istituzione di una speciale «Police de la Route». Queste imitazioni straniere costituiscono il migliore elogio della nostra Milizia della strada.

L'attrezzatura mercantile della Fiera del Levante

Roma, 12

Mentre fervono i preparativi perchè la Fiera di Bari si mostri degna della funzione mercantile che le è stata assegnata sin dal suo nascere,, può apparire interessante mettere in luce, in una panoramica visione, il quadro organizzativo che con grande diligenza si è già in massima parte approntato.

Scrive a questo riguardo l'Agenzia «Gea» che la Fiera del Levante ha avuto per mira sin dal 1930 di distaccarsi dalla consueta forma di presentazione dei prodotti, volendo piuttosto estendere la propria azione al collocamento dei prodotti stessi. La creazione nel 1931 di un Ufficio scambi, con il compito di assistere gli espositori, è stata la prima fase del vasto programma di sviluppo, ed oggi quest'Ufficio è collegato ad un reparto commerciale ed a un reparto «giornate di contrattazioni».

Il primo reparto rappresenta la richiesta di fronte all'offerta, e nei suoi uffici sono sistemati vari uffici d'affari, muniti di tutto il necessario, come macchine da scrivere, telefono, telegrafo, posta, radio, banche.

Le «giornate di contrattazioni» funzionano come appuntamenti merceologici, ai quali possono liberamente intervenire tutti i produttori interessati, concentrando in epoche determinate la trattazione e conclusione degli affari.

A distanza di meno di un mese dall' inaugurazione della Fiera del Levante, che sarà fatta dal Duce, l'attrezzatura è in piena efficenza e può ben dirsi di essersi adeguata alle sue nuove necessità di vita.

Avanguardia economica

Interessamento in Germania per la Fiera di Bari

Dortmund, 13

La «Dortmunder Zeitung» pubblica un lungo articolo sulla Fiera del Levante di Bari, che è seguita con rinnovato interessamento dalle maggiori sfere economiche tedesche. L'articolo che fa una larga disamina del funzionamento della Fiera così conclude: «La Fiera del Levante, che cinque anni orsono fu ideata da Mussolini come avanguardia della politica pacifica dell' Italia nel Mediterraneo orientale, ha corrisposto alla aspettativa e diventa sempre più il punto di concentramento del commercio nel Mediterraneo, al quale i circoli dell'economia tedesca dovrebbero dedicare maggiore attenzione.

Omaggio brasiliano

Bari, 13

Stamane il delegato del Brasile per la Mostra della Fiera del Levante, ha fatto deporre a nome del Governo brasiliano due corone di alloro con bacche dorate presso le lapidi dei caduti della grande guerra e dei martiri fascisti.

Le orme di Roma

Pietra tombale del primo secolo scoperta nel Burgeland

Vienna, 13

Ieri, durante lo scavo di un podere a Wolfau nel Burgenland, sono stati di recente scoperti quattro tumuli, in uno dei quali si è trovato un sarcofago romano in pietra, ma il ritrovamento più interessante è stato quello di una pietra tombale romana risalente al primo secolo di Cristo.

Essa è ornata da un magnifico rilievo riproducente un tripode sacrificale, con i piedi a guisa di zampa di leone. Sul tripode sono ancora chiaramente visibili le offerte del sacrificio. L'importanza particolare di tale fregio andrebbe attribuita al fatto che esso è uno dei primi conosciuti nei quali i particolari del sacrificio sono chiaramente visibili.

Studenti di Praga in viaggio di istruzione in Italia

Brindisi, 13

Sono giunti cinquantaquattro studenti della scuola commerciale di Praga che compiono un viaggio d'istruzione. I giovani cecoslovacchi visiteranno Napoli, Roma e Venezia da dove faranno poi ritorno in Patria.

Accademisti dell' Aeronatica in visita a Malta

Malta, 13

E' giunta stamane la nave «Alice» con a bordo gli allievi della R. Accademia aeronautica i quali sono stati ricevuti dalle autorità consolari e dai dirigenti del Fascio.

Dopo lo scambio delle visite regolamentari con le autorità locali gli allievi hanno visitato i principali monumenti dell'isola e gli istituti italiani, fatti segno ovunque ad accoglienze da parte delle autorità britanniche.

Il Vice Re delle Indie a Brindisi

Brindisi, 13

Stamane il Vice-Re delle Indie qui giunto proveniente da Londra, è partito per via aerea per rientrare in residenza.

Dopolavoristi a Vienna e Budapest

Vienna, 13

E' arrivata da Roma sabato sera una carovana di 200 dopolavoristi accolta alla stazione da un rappresentante della R. Legazione e da elementi Heimwehristi. Gli ospiti italiani si sono recati a deporre una corona sulla tomba del Cancelliere Dollfuss e sono stati poi ricevuti al Municipio. La carovana dei dopolavoristi è ripartita per Budapest.

Il ritorno del Voivoda a Bucarest

Bucarest, 13

Di ritorno dall' Italia è qui giunto il Voivoda Michele.

Gli ammassi bozzoli e la tessitura della seta greggia

Roma, 13

Una buona parte degli ammassi sociali bozzoli delle diverse province d' Italia si sta orientando verso la filatura dei bozzoli ammassati e la tessitura della greggia per proprio conto per poi passare alla vendita diretta dei tessuti al consumo.

La Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, che ritiene tale orientamento di indubbia efficacia pratica per la ripresa del mercato interno, ha interessato in questi giorni con una sua circolare le Federazioni provinciali degli agricoltori perchè con le dovute cautele e secondo le possibilità ambientali, incoraggino ed assistano tali iniziative e ha trasmesso le disposizioni alle quali gli enti cooperativi dovranno attenersi in tal caso per concorrere al premio statale sulla seta, secondo il R. D. L. 8 marzo 1934 N. ... Il passaggio della seta greggia alla tessitura sarà considerato agli effetti del premio quale vendita.

Il circolo della Marina della Spezia acclama socio S. E. Starace

La Spezia, 13

Al circolo della Marina si è tenuta l'assemblea generale dei soci che ha nominato per acclamazione socio l'on. Achille Starace. Presenziavano all'assemblea l'ammiraglio Denti di Pirayno comandante del Dipartimento, l'ammiraglio comandante la prima squadra, l'ammiraglio Monaco e tutti gli ammiragli di squadra e di Dipartimento. Il presidente del circolo, ammiraglio Turr, ha posto in rilievo lo spirito marinaresco del Segretario del Partito che già i marinai del Reggimento S. Marco, compagni di trincea sul Piave, definirono «bersagliere marinaio». L'ammiraglio Turr ha quindi rilevato la comprensione ed il fervido interessamento per i problemi della Marina e di propaganda marinara che fanno, egli ha detto, dell'on. Starace un camerata che è giusto sia accolto nel sodalizio.

Segretari Federali a rapporto

Roma, 13

Stamane alle ore undici come era stato annunciato nel foglio di disposizioni n. 275 il Segretario del P. N. F. ha tenuto a rapporto nel Palazzo del Littorio i Segretari delle Federazioni dei Fasci di combattimento di Ancona, Ascoli Piceno, Bologna, Ferrara, Cremona, Firenze, Macerata, Milano, Modena, Novara, Parma, Pesaro, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia. Il rapporto ha avuto termine alle ore 14.

Nessun caccia germanico è colato a picco

Berlino, 13

Vengono ufficialmente smentite le voci diffuse all'estero secondo le quali un cacciatorpediniere tedesco sarebbe colato a picco durante le recenti manovre.

Cronache sportive

I campionati del mondo del ciclismo

Dopo la stupenda vittoria dell'azzurro Pola nella velocità

Sapranno i fondisti emularlo?

L'azzurro Pola, conquistando allo sport italiano l'ambitissimo titolo mondiale di velocità dilettanti, ha rialzato il buon nome del nostro ciclismo, sempre tanto popolare, ma che lo scorso anno aveva subìto tanti colpi ai campionati mondiali.

Pola ha mantenuto la promessa. La sua vittoria non ha soltanto il significato di una vetta raggiunta, ma è sopratutto il segno certo che le corse su pista potranno in Italia creare ancora dei grandi campioni, se è bastata la prima fatica della Federazione Italiana per coronare d'alloro un suo atleta e innalzarlo al più alto fastigio. Pola ha vinto da uomo forte. La classe del bresciano è limpida e cristallina. Coraggio leonino, convinzione enorme di sè stesso, sagacia raffinatissima in corsa, valutazione esatta del modo come si devono battere gli avversari e prontezza nell' adattare la tattica di corsa alle particolari qualità del rivale. Le due prove della finale costituiscono per Pola due piccoli capolavori. Verri ha fatto scuola. La folla si era schierata senza esitare dalla parte di Pola che in finale aveva avuto ad avversario l'olandese Van Vliet.

Fantastiche le ovazioni che salutarono l'Italiano quando, dopo avere parlato alla radio e indossato la maglia dei sette colori, compì il giro d'onore con la grande corona di alloro. Gli Italiani manifestavano la loro gioia e Verri piangeva per la commozione, ma il primo pensiero degli Italiani presenti sul campo fu quello di salutare alla voce il Duce suscitatore e animatore di tutte le energie della stirpe.

La luminosa vittoria di Pola ha entusiasmato sopratutto i fondisti. Il morale di questi è altissimo. Ma sapranno essi emulare il bresciano?

La seconda Coppa Ligugnana vinta da Vinicio Pellis

Ottimo successo tecnico ed organizzativo ha avuto la corsa riservata agli allievi organizzata dal C. C. Stefanutti di S. Vito.

La velocissima gara si è risolta in favore del sandanielese Vinicio Pellis il quale ha battuto in volata Luigi Gomiero del V. C. Veneziano.

La gara ha avuto il suo svolgimento sul magnifico percorso: Ligugnana, S. Vito, Ponte della Delizia, Dignano, S. Daniele, Sedegliano, Basagliapenta, Codroipo, S. Vito Ligugnana, km. 90.

L'ORDINE D'ARRIVO

1. Pellis Vinicio, C. C. San Daniele che compie gli 84 km. in ore 2,25'½ alla media oraria di km. 34.
2. Gomiero Luigi, V. C. Veneziano, a ruota.
3. Giacomello Bruno, C. C. San Daniele;
4. Lorenzini Giovanni, C. C. San Daniele;
5. Feruglio Nello, C. C. San Daniele;
6. Ghizzo Angelo, F. G. Treviso.
7. Cragno Anselmo, C. C. Stefanutti;
8. Federicis Luigi, C. C. San Daniele;
9. Contardo Domenico, C. C. San Daniele;
10. Piedutti Aldo, C. C. San Daniele.

La Coppa è stata assegnata al Club Ciclistico San Daniele.

Pellis vince anche a Praturlone

Organizzata dalla Stefanutti è stata disputata a Praturlone dopo la gara di Ligugnana una gara ciclistica riservata alla categoria allievi.

L'ordine di arrivo

1. Pellis Vinicio del C. C. San Daniele, che compie i 34 km. del percorso in ore 1;
2. De Piante Antonio, C. C. Stefanutti;
3. Dri Umberto, id.;
4. Giacomello Bruno, C. C. San Daniele;
5. Cragno Anselmo, C. C. Stefanutti;
6. Fedrigo Giovanni, C. C. Stefanutti.

Seguono altri numerosi in tempo massimo.

ATLETICA LEGGERA

I campionati provinciali dei Giovani fascisti

Una quarantina di giovani fascisti hanno partecipato, al Campo Moretti, alle gare dei campionati provinciali di atletica leggera.

Ecco i risultati tecnici:

Corsa piana m. 100:

1. Comis Antonio (Gemona) in 12" e 6 decimi
2. Pighin (S. Vito) in 13"
3. Gondolo Fiorindo (Cussignacco)
4. Vattolo Arturo (Tarcento).
5. Monte Sante (Palmanova).
6. Zamparo Giusto (Coseano).

Corsa piana m. 400:

1. Pighin Sante (S. Vito al Tagliamento) in 55" e 3 decimi
2. Juz (Udine) in 60"
3. Natali Sabbatino, in 1' 4 decimi.
4. Ferro Giuseppe in 1' 5" 7 decimi.

Corsa piana m. 1500:

1. Simeoni Noè (Gemona) in 4' 43"
2. Micheluzzi Gastone in 4' 43" e 8 decimi
3. Llissio Marcello
4. Clozza Enrico
5. Zamparo Attilio
6. Della Vedova Giuseppe.

Corsa piana metri 3000:

1. Toso Lodovico (Povoletto) in 9' 44" e 3 decimi
2. Scagnetti (Gemona) in 9' 45" e 3 decimi.
3. Nerch Giuseppe (Povoletto)
4. Puppi
5. Tavagnutti
6. Riva.

Marcia Km. 10,500:

1. Zamolo Antonio (Gemona) in ore 1, 3' 45"
2. Simeoni Eliseo (Gemona) in ore 1, 4' 43"
3. Copetti (Gemona).

Salto in alto:

1. Baldissera Aldo (Gemona) metri 1.50
2. Mattiussi (Palmanova) m. 1.40
3. Chiandetti (Povoletto) m. 1.40
4. Rizzi (Palmanova) m. 1.30.

Getto del peso:

1. De Pascal Carlo (Udine) m. 10,83
2. Faidutti (Udine) m. 10,625
3. Barbaro (Udine) m. 10,10
4. Chiandetti m. 8.40.

Lancio del disco:

1. Faidutti Aldo (Udine) m. 32.73
2. Barbaro (Udine) m. 29.30
3. Candussio (Gemona) m. 21.

Tiro del giavellotto:

1. De Marco m. 43.45
2. Sbuelz m. 43
3. Faidutti m. 37,40
4. Chiandetti m. ..,50
5. Mattiussi m. 32
6. Candussio m. 31.60.

Hanno presiduto le giurie i sigg. Mario Tabacchi e Michele Gori.

Riunione atleti

I seguenti atleti: Carlo De Pascal, Aldo Faidutti, Vittorio Duchelle, Mario Bellis e Cesare Canciani, sono invitati a presentarsi questa mattina alle ore 11 precise presso il Comando dei Fasci Giovanili per importanti comunicazioni.

Per gli Allievi Udinese

Tutti gli Allievi dell'Associazione Calcio Udinese, sono invitati a trovarsi alle ore 16 di domani a Campo Moretti, dove sarà disputata una prova di selezione alla presenza del nuovo allenatore. Nessuno manchi.

AUTOMOBILISMO

Saveri - Cortese si aggiudicano la Targa Abruzzi compiendo 2482 km. nella "24 ore,,

Pescara, 13

Alle dodici precise sono state fermate le macchine concorrenti alla «24 ore» per automobili da turismo.

Vincitrice assoluta è risultata la coppia Saveri-Cortese che su Alfa Romeo 2300 cmc. ha compiuto, nelle 24 ore 2482 chilometri ad una media oraria di Km. 103,402.

1. Severi-Cortese su Alfa-Romeo 2300 cmc., con Km. 2482,082 alla media di Km. 103,402, rapporto 1,168.
2. Tadini-Barbieri su Alfa-Romeo 2300 cmc., Km. 2470,816 rapporto 1.163.
3. Rosa-Comotti su Alfa-Romeo 2400 cmc., Km. 2470,548, rapporto 1.162.
4. Facciani-Moretti su Fiat, chilometri 2141,275 alla media di chilometri 89,219, rapporto 1,126.
5. Ravano-Zuccarini su Fiat, chilometri 2111.749, rapporto 1,111.
6. Castelbarco-Lurani, su Bugatti 1500 cmc., Km. 2151,890, media Km. 89.662, rapporto 1,084.
7. Bellucci-Filipponi su Maserati, Km.2358,729 alla media di chilometri 98,280, rapporto 1,052.
8. Gadini-Zappacosta su Alfa-Romeo cmc. 1900, Km. 2160, media chilometri 90, rapporto 1,033.
9. De Bernardi-Serafini su Fiat chilometri 1959,981, rapporto 1,032.
10. Loretelli-Lunardi su Fiat, chilometri 1958,768, rapporto 1,030.
11. Lord Howe-Rose su Alfa-Romeo 2300 cmc. con compressore chilometri 2424,189 alla media di Km. 103,007, rapporto 1,025.
12. Garabba-Restrelli su Alfa-Romeo 1750 cmc., Km. 2337,992 alla media di Km. 99,665.
13. Machia-Jelmine su Fiat chilometri 1934,028, rapporto 1,017.
14. Conte-Laporta su Fiat chilometri 1920,800.
15. Borelli-Loprete su Alfa-Romeo Km. 2390,180.
16. Peroni-Fortuna su Fiat.
17. Fratelli di Lorenzo su Fiat.
18. Sala-Ricci su Fiat.
19. D'Appruzzo-Olivieri su Alfa-Romeo.
20. Galosi-Nardi su Alfa-Romeo.

Ed ecco la classifica per categoria:

Gruppo A, con compressore oltre 2000 cmc.:

1. Lord Howe-Rose su Alfa-Romeo.
2. Borelli-Loprete su Alfa-Romeo.

Categoria da 1100 a 2000 cmc.:

1. Garabba-Restrelli su Alfa-Romeo.
2. D'Appruzzo-Olivieri su Alfa-Romeo.
3. Galossi-Nardi

Gruppo B, senza compressore: Classe da 2000 a 3000 cmc.

1. Severi-Cortese su Alfa-Romeo.
2. Tadini-Barbieri.
3. Rosa-Comotti.

Classe fino a 2000 cmc.:

1. Gabbini-Zappacosta su Alfa-Romeo.

Classe 1500 cmc.:

1. Castelbarco-Lurani su Bugatti.

Classe 1100 cmc.

1. Facciani-Moretti su Fiat.
2. Ravano-Zuccarini su Fiat.
3. De Bernardi-Serafini.
4. Loretelli-Lunardi su Fiat.
5. Marchia-Jelmine.
6. Conte-Laporta.
7. Sama-Ricci.

CRONACA PROVINCIALE

Dal Pordenonese

PORDENONE

La banda cittadina

Abbiamo già annunciato che molto probabilmente la Banda cittadina uscirà ai primi di settembre riprendendo così una attività che ha fatto e farà molto onore alla nostra città dalle elette tradizioni musicali. Se anche il maestro cav. Giacomo Savini, direttore dell'Istituto Filarmonico, ama lavorare in silenzio, energicamente, radicalmente rinnovando e costruendo, a noi sia concesso come cronisti di segnalare l'aspra ed intensa attività veramente consolante che si è svolta e si svolge all'Istituto Filarmonico per merito del direttore, appoggiato cordialmente dai dirigenti, per il complesso rinnovamento del materiale e degli uomini.

Dobbiamo soggiungere a questo punto che i componenti la Banda hanno dato e stanno dando prova del più simpatico attaccamento all'istituzione ed alla divina arte dei suoni. Siamo certi che la cittadinanza accoglierà con il più fervido interessamento la rinascita del nostro Istituto Filarmonico e gli darà l'appoggio necessario e ben meritato.

Rumori e rumoreggianti

Riceviamo:

La nostra città purtroppo sembra vada diventando ogni giorno di più la Mecca dei rumoristi specialmente nei posti e nelle ore dove le orecchie dei vigili municipali non possono sentire.

Abbiamo così scappamenti liberi con esercitazioni motoristiche a fermo, cornette o sirene che fanno accapponare la pelle, e (anche per via Vittorio Emanuele) fino a tarda ora della notte urli, schiamazzi e versacci di vittime del vino a 10 gradi obbligatori, o di zerbinottini spiritosi.

E pare impossibile che nella notte dal venerdì al sabato i banchi si debba cominciare a predisporli alle ore 4 quando ogni fedel cristiano dorme tranquillo.

Così l'abitante di via Vittorio Emanuele, appena l'alba fa capolino, sente rumor di carri, fracasso di tavole scaricate con poco riguardo sul terreno, colpi di martello o di mazza che sembran spari, non si impressioni nè si svegli: è il mercato che se, a differenza di un tempo, non conclude molti affari, fa però molto rumore e si sveglia ad ore veramente molto antelucane, sperando forse così di veder sorgere un giorno, prima dei pacifici cittadini, l'alba della ripresa.

Io in ogni modo: propongo una energica sordina applicata ai rumori in generale, specialmente a quelli inutili, a quelli troppo anticipati e sopratutto a quelli poco simpatici e poco armonici eruttati da certe gole molto poco educate al bel canto.

Il cittadino che protesta».

Raduno degli artiglieri

Gli artiglieri pordenonesi stanno alacremente preparandosi al raduno regionalistico che avrà luogo prossimamente a Venezia.

Le adesioni all'adunata si ricevono presso la sede sezionale.

Beneficenza

L'ing. Alberto Monti nella mesta ricorrenza del sesto anniversario della morte della mamma signora Rosina Benin ved. Monti, ha offerto lire 500 alla Congregazione di Carità.

Il sig. Giuseppe Maroder fu Luigi per onorare la memoria della sorella Teresa Maroder, ved. Lazzaris ha offerto lire 100 alla Casa di Ricovero e lire 100 all'E.O.A.

Alle Conferenze di San Vincenzo de' Paoli offrirono: lire 150 famiglia Sellenati per onorare la memoria del cugino Manfredi Sellenati — lire 50 la signora Matilde ved. Trentin nella ricorrenza del sesto anniversario della morte del consorte — lire 20 d.r cav. uf. Ernesto Cossetti e signora per onorare la memoria della compianta co. Matilde di Prata ved. Guttmann — lire 40 N. N. — lire 5 Luigi Furlan, per oblazione — lire 5 negozio Baschiera.

All'E.O.A. offrirono inoltre lire 100 cav. Luigi Savignano pro Colonia elioterapica — lire 50 dott. Giovanni Bubba, pure pro Colonia elioterapica — co. Emma Rusconi ved. Cataneo due pezze di formaggio.

In memoria della compianta signora Nelly Cadin in Zotti l'avv. comm. Gio Batta Cavarzerani ha offerto lire 50 al Comitato Pro Infanzia.

Il Comitato sentitamente ringrazia.

Un raid dei canottieri da Pordenone a Trieste

Due armi di canottieri con imbarcazioni appartenenti alla Portus Naonis e composti da giovani fascisti ed avanguardisti e da aderenti alla Lega Navale Italiana al comando del C. M. geom. Maddalena sono partiti, come avevamo annunciato, domenica mattina per un raid fino a Trieste. La ardimentosa impresa, organizzata con cura in ogni particolare, presenta inutile dirlo, delle gravi difficoltà che non hanno però spaventato le nostre giovani Camicie nere che sono partite decise a vincere ad ogni costo l'ardua prova.

Domenica alle 9.30 veniva raggiunta felicemente Motta di Livenza e dopo una breve sosta, ripreso il viaggio alle ore 16.30 veniva raggiunta Caorle, mèta della prima tappa. I nostri giovani canottieri però decidevano di proseguire, e in serata raggiungevano felicemente Lignano. Scorta gli armi patrecipanti al raid un fuoribordo che con tutta probabilità sarà iutile. Agli animosi giovani i nostri migliori auguri e le nostre più vive congratulazioni.

Due fortunate cadute dalla motocicletta

Domenica scorsa è stato si vede un giorno fortunato per i motociclisti... infortunati poichè gli infortuni sono stati molto leggeri.

Raffaello Zanoni di Pordenone e tale Marcello Gardonio di Cordenons, l'uno nei pressi di Rorai Grande e l'altro vicino a Cordenons, caddero dalla motocicletta che montavano colpiti, a quanto pare, da improvviso malore.

Entrambi furono medicati di ferite leggere e vennero giudicati guaribili in pochi giorni.

Un concerto

Giovedì a sera al Bar Figini sarà tenuto un concerto orchestrale diretto dal maestri Vittorino Zardo.

I prezzi del mercato

Ecco i prezzi che sono stati praticati sulla nostra piazza del mercato settimanale di sabato scorso:

Granoturco al q.le da lire 77 a 78; fagioli al q.le da lire 60 a 70; patate al q.le da lire 25 a 35; vino comune da pasto all'ettolitro da lire 85 a 120; fieno al q.le da lire 11 a 13; stramaglie al q.le da lire 6 a 7; legna da ardere spaccata al q.le da lire 7 a 8.50; buoi e manzi a peso vivo al q.le da lire 180 a 200; vacche a peso vivo al q.le da lire 120 a 140; vitelli a peso vivo al q.le da lire 280 a 350; uova la dozzina da lire 3 a 3.60; polli e galline a peso vivo al kg. da lire 4 a 4.50; capponi e tacchini a peso vivo al Kg. da lire 3.80 a 4; maiali a peso vivo al q.le da lire 200 a 250; maiali da latte a peso vivo al capo da lire 50 a 90.

Pasiano di Pordenone

Pro Colonia elioterapica

Alla Colonia elioterapica «Arturo Salvato» sono pervenute le seguenti offerte:

don Vincenzo Perulli, una forma di formaggio — Amm.ne Morpurgo de Nilma: una forma di formaggio — Antonio Pessa, chilogrammi 3.500 frumento — Maria Spadotto: Kg. 6 fagiuoli, Kg. 11.500 di patate e 2.500 di frumento — Atti Adeodato, Kg. 41 di patate — Giuseppe Cappellin: una forma di formaggio — geom. Giacomo Rotelli, Kg. 20 di mele — ing. cav. Vincenzo Saccomani, Kg. 10 di pere e 3 di mele — Domenico Pase, Kg. 13 di patate — Giacomo Novaretti Kg. 5 di riso e 5 di fagiuoli — Umberto Pajatti, una forma di formaggio — Siro Sfriso, Kg. 30 di patate; 5 di riso e 5 di fagiuoli — Famiglia Scotti, Kg. 50 di mele; 10 di pomodoro e 4 di cipolle — Giovanni Sfriso, Kg. 23 di patate.

Pagamento premio bozzoli

Il Podestà rende noto che nei giorni 16 e 17 corrente in un locale del Municipio verrà effettuato il pagamento del premio bozzoli dell'annata 1933.

Ad evitare confusione per soverchio afflusso degli interessati è stabilito che nel giorno 16 verranno pagati i nominativi dalla lettera A alla lettera M inclusa e nel giorno 17 quelli dalla lettera N alla Z.

Tutti dovranno produrre all'atto della riscossione le bollette di denuncia già vistate dai Sindacati, ed i pagamenti saranno effettuati soltanto personalmente agli intestatari delle bollette.

Nastro bianco

La famiglia del geom. Giannino Roiatti, comandante del locale Fascio Giovanile di Combattimento è stata allietata dalla nascita di una graziosa bambina.

Congratulazioni ed auguri.

CORDENONS

Visite alla Colonia

E' giunto alla locale Colonia «Enrico Squaglia» il dott. Accordini, Vice presidente provinciale dell'O. N. Balilla; esso era accompagnato dal sig. Cautero, capo dell'Ufficio Provinciale E. O. A.

Gli ospiti hanno visitato minutamente i locali e le adiacenze del nido di sole, intrattenendosi con il personale direttivo ed assistenziale e soffermandosi con l'allegro sciame di bimbi.

Prima di prendere commiato si sono vivamente compiaciuti per l'ottimo funzionamento dei servizi con il presidente del locale Comitato E. O. A. e con il personale direttivo.

Venerdì i piccoli elioterandi della Colonia «Principi di Piemonte» di Pordenone sono venuti in massa con il personale direttivo ed assistenziale al completo a visitare i loro coetanei della Colonia di Cordenons.

Quivi giunti hanno fatto insieme con i loro compagni un salutare bagno nelle fresche acque del Meduna ed è stata loro offerta una merenda. Hanno quindi sostato a giocare per circa una ora nel prato adiacente all'edificio della Colonia.

Dopo aver ringraziato per l'ottima accoglienza ricevuta e con la promessa di una prossima restituzione della visita, le squadre hanno preso la via del ritorno.

Pro Colonia elioterapica

Sono pervenute al locale Comitato E. O. A. le seguenti oblazioni:

Famiglia De Carli lire 50 — Latteria S. Giacomo, 2 forme di formaggio — sig. Attilio Saccher, 1 forma di formaggio — ing. Enrico Marsilio, 5 cesti di pesche.

Il Comitato sentitamente ringrazia gli oblatori.

FIUME VENETO

Visite alla Colonia

Hanno visitato la Colonia elioterapica di questo Comune la Segretaria del Fascio femminile di Pasiano, signora Anna Uhrer — l'ing. Saccomani Vincenzo e il dott. Cappellotto e signora.

Le signore e signori suddetti hanno visitato i locali della Colonia e il refettorio e poscia passarono alla piscina, ove erano riuniti i 130 piccoli coloni.

I visitatori si compiacquero della prefetta organizzazione della Colonia, e del bellissimo luogo scelto a tale scopo dalle autorità locali. Poterono inoltre constatare i benefici effetti già conseguiti dai bambini durante questo mese di permanenza in Colonia.

Insediamento del Direttorio del Dopolavoro

Il Commissario straordinario del Fascio e Podestà del Comune ha ieri sera alla sede del Fascio, alle ore 20, insediato il nuovo Direttorio di questo Dopolavoro. Sono chiamati a farne parte i signori:

Ernesto Gambin, presidente — Umberto Puppa, vice presidente. — Fausto Gorgatti, segretario — Mario Rizzi — C. M. Diego Collovini — C. M. Giuseppa Santarossa — Enrico Peressutti — Carmelo Biazzo — Maggiorino Ratti — Francesco Zuccato — Renato Uccellatori — Carlo Civran, membri.

Dopo l'insediamento, il presidente e il direttorio, hanno esaminato diversi problemi relativi alla organizzazione e allo sviluppo del Dopolavoro. Sono stati esaminati i rami sportivo — culturale — cinegetico. E' stato deciso di dare una vasta e decorosa sede al Dopolavoro, non appena ciò si renderà possibile.

SACILE

Pagamento premio bozzoli

La Federazione Agricoltori e l'Unione Sindacati dell'Agricoltura, informano che domani 15 agosto, nell'aula al piano terra della Scuola professionale in via Mazzini, si effettuerà il pagamento del premio bozzoli della produzione 1933, col seguente orario; dalle ore 6.30 alle 12 per i produttori alla sinistra del Livenza (Sacile, Villaorba, S. Giovanni del Tempio, S. Odorico) ed dalle ore 14 alle 17 per i produttori dalla destra del Livenza: Sacile, S. Michele, Ronche, Topaligo, Cavolano, ecc.

Pro Colonia elioterapica

Sono state versate lire 386, pro Colonia elioterapica dai partecipanti alle onoranze al comm. Vittorio Zancanaro e al capitano dei QC. RR., Assunna sig. Vittorio, invece delle insegne, come dal desiderio espresso dai festeggiati.

Ingresso del Parroco a S. Giovanni del Tempio

Or son 117 anni dopo la sanguinosa battaglia fra l'Arciduca Giovanni d'Austria e le truppe del Principe Eugenio di Beauharnais, in seguito alla quasi completa distruzione della chiesa e della canonica di S. Giovanni dei Templari, quell'antica parrocchia veniva aggregata a quella di S. Nicolò di Sacile.

Ora aderendo al vivo e legittimo desiderio di quella popolazione S. Giovanni del Tempio ha riavuto la sua autonomia e il 15 corrente, festa dell'Assunzione il molto rev. dott. don Fioravante Rosso, attualmente economo spirituale di Collalto, vi farà il suo solenne ingresso come parroco.

Un apposito comitato stà allestendo per l'occasione grandi festeggiamenti e la cerimonia riuscirà, senza dubbio, imponente anche per l'intervento delle maggiori autorità cittadine.

La Scuola professionale

Giorni sono lo splendido fabbricato costruito ex novo nella parte rustica del palazzo Billia come sede della nostra importante scuola professionale fu visitato dal comm. Alberto Calligaris di Udine, accompagnato dal Podestà, dal Presidente della scuola ing. C. Camilotti, dal progettista ing. Bertola e dal direttore prof. G. Coan.

Il comm. Calligaris rimase assai soddisfatto ed espresse al Podestà ed ai presenti il suo vivo compiacimento facendo rilevare che questo di Sacile è il primo edificio della Provincia costruito appositamente per una scuola professionale. Espresse anche il desiderio che venga modernamente ed adeguatamente arredato fiducioso nell'appoggio degli Enti locali. Assicurò poi un contributo da parte del Consorzio Provinciale. Non possiamo che rallegrarci dei risultati di questa ispezione che ancora una volta ha constatato come Sacile sia all'avanguardia del movimento culturale della nostra Provincia.

BUDOIA

Pagamento premio bozzoli

Oggi, dalle ore 8 in poi, si svolgerà presso la Banca del Friuli in Polcenigo, il pagamento premio bozzoli. Si raccomanda che, possibilmente, si presentino i titolari delle bollette.

Dal Maniaghese

MANIAGO

Il Carro di Tespi

"Lohengrin„ di A. De Benedetti

(M. Dor.): — Sabato all'alba sono arrivati gli automezzi che hanno trasportato qui il Teatro mobile del 3.o Carro di Tespi drammatico. Per opera di una solerte squadra di tecnici addetti, il lavoro di montaggio è stato eseguito con sorprendente celerità.

Dopo qualche ora, sulla palestra di giuoco dei nostri sportivi, si ergeva un perfetto e vasto teatro, completo in ogni sua parte, dal moderno palcoscenico alle gradinate per i posti di terz'ordine, dai perfezionati impianti elettrici ai botteghini per la vendita dei biglietti: tutto era già pronto per la serata, per la quale andava crescendo di ora in ora la spettativa.

Lo sfavore del tempo

Ma l'attesa di godere il raro spettacolo all'aperto doveva essere turbata dal timore che il tempo si guastasse. Difatti nel tardo pomeriggio il cielo, che si era andato rapidamente oscurando, fece cadere una pioggia insistente che non lasciò adito ad incertezze: lo spettacolo doveva essere trasportato in teatro.

Con rapidi apprestamenti gli impianti principali vennero adottati al teatro che fu posto così in condizione di offrire ugualmente la desiderata rappresentazione.

Generale concorso

Mentre si ultimavano gli adattamenti il pubblico affollò in breve il teatro in ogni ordine di posti. Fra le notabilità venute di fuori ricordiamo il dott. cav. Ubaldo Placereani del Direttorio del Fascio di Udine, il dott. Toscano segretario del Dopolavoro Provinciale, il dott. cav. Giovanni Calabresi, consigliere di Prefettura e attualmente Commissario di Vivaro e l'avv. cav. Margherita di Spilimbergo, oltre al Segretari dei Fasci e Presidenti delle Sezioni del Dopolavoro del Mandamento e dello Spilimberghese, con larghe rappresentanze di aderenti. Le autorità cittadine sono tutte nitervenute e con esse molte personalità invitate.

Si calcola che oltre 1500 persone siano presenti; bellissima prova di concorde adesione e di approvazione alla splendida iniziativa e ben si può dire che il concorso sarebbe stato anche superato se il tempo avesse consentito maggiore affluenza di persone dai paesi vicini.

Il lavoro e la rappresentazione

Preceduta dall'esecuzione degli inni nazionali, ha inizio la spassosa commedia «Lohengrin» dell'autore romano A. De Benedetti, carata al principio di quest'anno a Roma dalla Compagnia del Teatro Comico Tofano-De Sica.

In un ambiente di campagna modesto ma comodo, abitano due soci proprietari di un' industria che consente loro di vivere in pacata tranquillità. Al centro del «ménage» famigliare sta la sobria giovane moglie di uno di essi. Inaspettatamente una coppia di cugini degli sposi, giunge con la notizia della sua partenza per una destinazione estera, che le impedisce di accogliere il cugino comune Lohengrin, prossimo al ritorno, dopo una lunga assenza, e prega pertanto i cugini di sostituirsi nell'ospitalità. Nella fretta della visita, l'elegante signora Lia trova un attimo di intimità per illustrare alla cugina la smagliante figura di Lohengrin ch'essa non conosce, a proposito del quale fa anche qualche incerta... ammissione...

Il placido comportamento della cugina provoca una serie di incalzanti, briosi suggerimenti della signora Lia che vuol indurla a scuotersi da una vita che, secondo lei, non le si addice.

L'interprete signora Wanda Bernini rende brillantemente la parte ed uno scroscio di applausi si leva al suo indirizzo.

Compiutosi un rivolgimento mentale nella signora Marianna, ne segue quello che si va operando nella semplice casetta di campagna: tutto si trasforma o si sostituisce, molto si aggiunge; bisogna rinnovare le tendenze, abbandonare le vecchie abitudini. E' una raffica di vita nuova che disorienta i nostri uomini, che li sconcerta, che li fa desiderare il passato. E si susseguono gustosissime scenette di disgusti e di insofferenze, di rimbrotti e di recriminazioni che si placano pur sempre contro i dolci imperativi della donna che non defette dal porre in atto i suoi lusinghieri preparativi...

In questa seconda parte della commedia hanno rivelato le doti della propria arte la signora Amalia Micheluzzi (Marianna) e il Direttore della Compagnia sig. Amilcare Pettinelli (Alfredo).

Nell'intervallo la gentile signora Maria Gleck, con bella dizione, ha declamato: «Le Semienti» e «Serenata senza musica» di Celso Maria Garatti.

Siamo nell'imminenza dell'arrivo dell'ospite che ha finito per non essere da tutti... allo stesso modo desiderato. E nell'attesa, tra gli animi opposti, si è generata un'atmosfera di irritabilità che dà luogo a nuove scenette vivaci di attriti famigliari; accolte con favore del pubblico che sottolinea sovente con approvazioni i punti più salienti del lavoro.

Arriva frattanto la signora Lia, fuggita dal marito e seguita da lui che l'ha raggiunta in aeroplano. Nuove complicazioni — dissapori anche fra le due cugine... Ed ecco, Lohengrin! Dell'irresistibile Don Giovanni d'una volta è rimasto un individuo pingue, occhialuto, dispeptico, pieno di acciacchi. Oh! dolorosa realtà, tanto diversa dal chimerico sogno!

Le due donne sono annichilite, i mariti risollevati. Le coppie si riaffiatano amorevolmente mentre il tanto atteso e temuto Lohengrin riposa affinchè si compia la difficoltosa digestione...

Ha non meno lieto fine, così, la graziosa commedia che ha lasciato in tutti la più gradita impressione.

Durante l'esecuzione tutto il complesso artistico si è distinto meritandosi generali applausi.

Non possiamo che ripetere la nostra lode per Giulio Lacchini, efficace e comico interprete della parte di Giulio, alla signorina Oretta Ariana l'arrogantina giovine cameriera, nonchè per Pierino Rosa, ottimo interprete della parte di direttore della cartiera e che ci ricorda ancora il brillante cavaliere Pesamenole del Cavallino Bianco.

Bene infine Giovanni Bellini come marito della signora Lia, Ernesto Nannicini l'elettricista e l'impagabile «Lohengrin», Guido Zei.

Alla memorabile riuscita della manifestazione dopolavoristica ha concorso l'appoggio delle locali autorità e del Vice-Presidente del nostro Dopolavoro in particolare.

E ben degna di ogni consenso l'Opera Nazionale Dopolavoro creazione del Regime per il popolo, incontro al quale muove costantemente con iniziative destinate ad elevarne ed a migliorarne l'animo e la mente.

Gita notturna dei Giovani fascisti

Ad un improvviso ordine di adunata i nostri Giovani hanno risposto con encomiabile prontezza.

Riuniti alle ore 20.30 alla sede e guidati dal comandante, dall'aiutante in seconda e da un capo centuria, in numero di una ottantina, hanno compiuto una marcia di circa trenta chilometri in bicicletta sul percorso Maniago, Fanna, Cavasso, Colle, Arba e ritorno.

Dopo una breve sosta ad Arba verso le ore 23, rientrando, hanno sfilato in bell'ordine per il paese ai nuovi canti della gioventù.

FRISANCO

Nuovo segretario comunale

Con recente deliberazione prefettizia a coprire il posto vacante di Segretario del nostro Comune è stato nominato il rag. Giuseppe Baccaro di Padova, che ha già preso possesso dell'ufficio.

All'egregio funzionario, il nostro benvenuto.

FANNA

Nel Fascio Giovanile

Con ammirazione sincera e viva simpatia anche il popolo di Fanna ha visto sorgere il Fascio Giovanile di Combattimento ed oggi più che mai è lieto di vedere questi giovani che rappresentano l'avanguardia della Patria, sfilare attraverso le vie del paese cantando gli inni della Rivoluzione. Quasi spinto dall'entusiasmo si unisce a questo canto di modo che tutto l'ambiente assume un carattere perfettamente aderente allo spirito del Fascismo.

Questi giovani che dal lavoro dei campi conoscono i benefici della terra materna poichè produttiva, che nell'use della falce sognano messi d'erbe e di fiori, che nell'azzurro del cielo scorgono i segni del tempo, nei canti della Rivoluzione trovano la sublimazione dell'idea poichè il martirio degli Eroi non è altro che l'unione ideale fra una messe di morte ed uno stornello d'amore.

RIVIGNANO

Pagamento premio bozzoli

Mercoledì 15 corrente presso il Circolo Agricolo di questo capoluogo seguirà il pagamento del premio bozzoli 1933. — Dalle ore 8.30 alle 9 si presenteranno col fiduciario sig. Raffaele Romanelli tutti i proprietari che ebbero bozzoli a metà; dalle ore 7 alle 8 i piccoli proprietari e affittuali di Ariis col capo frazione sig. Pietro Paravan; dalle ore 8 alle 9.30 quelli di Flambruzzo e Sivigliano col capo frazione sig. Viola Luigi. Per il capoluogo dalle ore 9 alle 12 gli aventi diritto dalla lettera A alla lettera E compresa, e dalle ore 14 alle 17 i rimanenti per ordine alfabetico; tutti unitamente al sig. Collavini Sante fu Pietro.

Gli agricoltori devono presentarsi assieme al loro fiduciario o capo frazione muniti della bolletta della produzione 1933 e della tessera confederale 1934.

Il premio viene pagato esclusivamente alla persona intitolata.

AQUILEIA

Il ponte girevole

Come abbiamo accennato, il nuovo grande ponte girevole costruito in località «Alle Vergini» al di sopra del fiume Terzo-Natissa, è stato collaudato ed aperto al transito giovedì scorso.

Il ponte, che viene a risolvere un annoso problema della viabilità terrestre e fluviale, misura m. 40 di lunghezza e m. 5 in larghezza. E' costruito parte in calcestruzzo e parte in ferro. Quest'ultima, che costituisce la massa girevole, misura una lunghezza di m. 18, manovrabile su pila centrale con cassone subacqueo antifondante avente una base di mq. 17.

Per facilitare il transito furono costruiti appositi raccordi sulle due rive, venne proceduto allo allargamento della curva sulla riva destra del fiume e vennero eseguiti tutti gli altri lavori accessori. Il ponte è sostenuto da un complesso di 47 pali ed è manovrabile a mano. In poco più di un minuto primo, si può procedere all'apertura del transito ai velieri.

Si tratta di un lavoro della massima importanza, anche perchè il vecchio ponte non consentiva il passaggio alle imbarcazioni ad alberatura, mentre ora possono risalire il fiume velieri di qualsiasi tonnellaggio, sia perchè l'acqua è profonda, sia perchè la luce libera pel transito è di sette metri. Ai lati del ponte, sono stati costruiti due passaggi per i pedoni.

Il ponte, costruito per conto del Consorzio di bonifica che ne è il concessionario, è venuto a costare oltre 170.000 lire. I lavori vennero eseguiti dall'impresa Bortoluzzi e Marson di Maniago, che ne affidò la parte in ferro alle officine ing. Badoni di Lecco

La passerella costruita provvisoriamente durante i lavori, è già quasi tutta abbattuta ed ora il bel ponte, vera opera d'arte costruttiva, ci si presenta in tutta la sua eleganza e la sua saldezza, al di sopra di quello specchio d'acque che conobbe, stando alla tradizione, il martirio delle Vergini Aquileiesi dei primi tempo del Cristianesimo.

E' una nuova arteria di vita che mette in comunicazione la millenaria città con le terre feconde dell'agro redento e nel contempo consente uno sviluppo ai traffici marittimo-fluviali.

Il ponte, come è facile a comprendere, non ha limiti di portata. Ormai, fra il ponte della Vergine e la riva sinistra del Natissa, si è formato un ampio bacino, coi suoi pontili in cemento, con le rive ampliate e regolarizzate, con appositi appoggi per lo attacco dei velieri o dei vaporetti.

Dopo oltre quindici secoli le rive e le acque del silente Natisse tornano a rifiorire di opere e di vita, come al tempo aureo della Roma Imperiale.

Il bilancio attivo della Colonia marina

Per rilevare con maggiore garanzia il bilancio attivo della Colonia marina di Belvedere, non v'è nulla di meglio e di più proficuo che dare un'occhiata alle cartelle personali dei piccoli ospiti che il medico dell'O. N. B. camerata dott. Venuti ha diligentemente compilato ed aggiornato.

La Colonia, al primo luglio, ricevette in consegna 110 fanciulli d'ambo i sessi. La consegna era di irrobustirli, di cancellare le eventuali tracce del male e del denutrimento, di restituire alle famiglie un complesso di ragazzi più validi.

Ed ecco che, spulciando fra le cartelle mediche, abbiamo potuto trovare una voce di bilancio che ci dice come la consegna sia stata osservata scrupolosamente e come l'attivo abbia superato ogni più rosea previsione.

Infatti, si ebbe, fra tutti gli ospiti, un aumento complessivo di peso di ben 176 chilogrammi, con una media quindi di Kg. 1.600 a persona.

Vi sono stati dei fanciulli che hanno aumentato persino 2 chili, in un mese e coloro che sono rimasti stazionari sono rarissimi, mentre non si è riscontrato nessun caso di diminuzione di peso.

Si vede che l'ammissione alla cura marina era stata fatta con scrupolosità assoluta e che soltanto chi realmente poteva beneficare del sole e dell'acqua marina, è stato ammesso alla Colonia.

Pagamento premio bozzoli

Il dirigente di zona dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura, porta a conoscenza degli interessati che venerdì 17 corrente alle ore 9 e fino alle 12, presso la succursale di Cervignano della Banca del Friuli sarà effettuato il pagamento dei premi bozzoli pel 1933, da distribuirsi agli organizzati (coloni, mezzadri e piccoli affittuari) che ne abbiano diritto.

Gli agricoltori nostri apprezzeranno queste forme di aiuto e di assistenza che, per opera del Fascismo, si vanno esplicando a favore dei lavoratori della terra.

Ritrovamenti archeologici

Durante i lavori che si stanno compiendo nei pressi della località «Le Porte» per la sistemazione di un canale, sono venute alla luce alcune colonne e dei capitelli che si ritiene appartengano ad un grande edificio romano del tardo Impero che sarebbe ancora interrato. Dalla disposizione delle colonne che affiorano e dal marciapiede che segue la linea delle colonne, si presume che l'edificio in parola abbia una lunghezza di una trentina di metri.

I capitelli sono artisticamente lavorati e appena verranno eseguiti i rilievi necessari ci sarà dato sapere qualcosa di positivo su quanto il terreno cela ancora nel suo grembo.

Il forte ribasso dei concimi nei confronti dell'anteguerra

E' bene ricordare, specialmente a coloro che non volessero esserne convinti e che attribuiscono all'eccessivo costo dei concimi la mancata valorizzazione dei terreni secondo le moderne esigenze, che, mercè la ferma azione del Governo fascista per l'adeguamento dei prezzi, i concimi hanno subito un ribasso che è stato fissato nel 6 per cento per il perfosfato e del 5 per cento per gli azotati. I concimi di maggior consumo sono quindi venduti ad un prezzo che «è inferiore al triplo di quello dell'anteguerra», livello che è invece mantenuto dalla media dei prodotti agricoli e sotto il quale, per disposizione del Capo del Governo, ne sarà impedita la discesa.

CERVIGNANO

Per la pesca di beneficenza

Continuano tutt'ora a pervenire a questo Comitato organizzatore della Pesca di Beneficenza a favore della locale Congregazione di Carità ed Istituzioni annesse, numerose offerte di doni e oblazioni in denaro e di cui diamo un quinto elenco:

Mario Angeli, Udine: servizio liquori; Caldirola Francesco: vassoio porta frutta; avv. Mario Parmeggiani: servizio bicchieri con vassoio; Gori Giuseppe, servizio in porcellana per caffè; dott. Ettore Lovisoni: servizio da frutta in vetro di Murano; Colussi Libero Marcello: scatola profumi; Famiglia Lazzari Ugo: ferro da stiro elettrico; Maria Basso Mangiavacchi: servizio per fragole in porcellana; Mario Piani: servizio bicchieri con vassoio; Salone da parrucchiere «Ceron»: buono per una permanente da signora; Gortani Luigi Alfonso: 6 fiaschi vino vecchio; Suore di Carità: servizio bicchieri; Antonelli Caterina: servizio bicchierini; Stefani Bruno: servizio da scrittoio; Sorelle Lanzi: astuccio toletta da viaggio; Pozzar Domenico: astuccio toletta da viaggio; Rigonat Quirino: 5 scatole buste carte da lettera; Fornasir Pietro: servizio liquori; Modest Giovanni da Terzo d'Aquileia: lire 50; Gradenigo Vittorio lire 5; Bradaschia Lino: lire 5; Doliach Luigi: lire 5; Golino Giordano: lire 5; Bussi Eliseo: lire 5; Gigante Dario: lire 5; Balestra Costantino: lire 5; de Posarelli Giuseppe: lire 10; Dreossi Adamo: lire 5; Geofrei Ernesto: lire 5; Delpiccolo Giovanni: lire 10; Gerometta Emilio: lire 10; Parmeggiani Domenico: lire 10; Don Antonio Plotti: lire 5; Tolloi Luigia: lire 5; Padovani Lino: lire 10; Mondini Giovanni: lire 5; Burini Gino: lire 5; Franzot Marcello: lire 5; Zeni Giuseppe: lire 10; don Ermacora Eugenio: lire 5; Aita Carlo: lire 5; Tonicello Umberto: lire 5; Murano Domenico: lire 5.

Offerte minori lire 28; rag. Armando Pravisani: portalampada elettrico da tavolo.

Gare natatorie rimandate

Le importanti gare di nuoto che dovranno svolgersi in Cervignano come preannunciato, il giorno di domenica 12 agosto, in causa del mal tempo hanno dovuto essere rinviate al giorno di domani 15 agosto. Le gare stesse, valevoli per la selezione provinciale, avranno inizio alle ore 9 antimeridiane sul fiume Aussa, e si prevedono già fin d'ora movimentatissime per il forte numero di concorrenti che hanno fatto pervenire a questo Comando del Fascio Giovanile la loro inscrizione. Le gare predette comprenderanno oltre ai 50, 100, 400 e 800 m. in stile libero anche i m. 100 a rana, i 50 sul dorso ed una particolarmente interessante esibizione di tuffi da apposito trampolino di m. tre.

Alla Congregazione di Carità

Vittorio Zorzella, per onorare la memoria del fratello Giuseppe, nell'anniversario della di lui morte, ha fatto pervenire lire 5 alla Congregazione di Carità; N. N. lire 1.

COLUGNA

L'inaugurazione della bandiera del nucleo dei fanti

Il consiglio del Nucleo dei Fanti in congedo di Colugna, in accordo con i dirigenti della Sezione provinciale dell'Associazione stessa, ha stabilito che la cerimonia per l'inaugurazione della propria bandiera sociale avvenga nella domenica 9 settembre 1934 anno XII.

POZZUOLO

Assistenza estiva

Il Segretario del Fascio ha diramato agli enti, ditte e privati una nobile circolare invitando a contribuire finanziariamente al fine di assicurare il miglior funzionamento della Colonia elioterapica che accoglie ben 125 bambini. Anche in questa occasione ne siam certi non verrà meno il buon cuore dei pozzuolesi.

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

Il Gruppo escursionisti inaugurerà la sua Fiamma

Reduci dalle escursioni del Vrata, Monte Nero, Sleme, Merzli, Jounes, Matajur, Musi e Canin, gli escursionisti cividalesi dell'O. N. D. si preparano ad inaugurare la loro fiamma che fregiata del fiero motto dettato dal Duce «Si va oltre» dovrà condurli a più alte mete.

Come preannunciato, il 19 corrente sul Monte S. Lorenzo (quota 963) unitamente al solenne battesimo del gagliardetto del gruppo «Alpini» di Valle, Pedrosa, Costalunga e con la benedizione di Pre' Antoni, è stata fissata la data della cerimonia.

Alla patriottica festa, che sarà presenziata da cospicue autorità, è già stato assicurato largo intervento dei gruppi escursionisti dell'O. N. D. di Udine, Remanzacco, Feletto Umberto, S. Pietro al Natisone, Azzida, ecc. che con la loro presenza renderanno più gaia e giovanile la cerimonia.

Il gruppo escursionisti dell'O. N. D. di Cividale ha disposto di premiare con medaglia e diploma i gruppi più numerosi, meglio equipaggiati e quelli di provenienza più lontana.

Ecco il programma della cerimonia:

Sabato 18 agosto, ore 21: Fantastico falò sul monte S. Lorenzo, visibile da tutto il Friuli — Fuochi artificiali.

Domenica 19 agosto, ore 5: ritrovo degli escursionisti in piazza del Duomo e partenza a piedi per Prestento, Valle — Ore 9: ricevimento delle autorità nella sala dell'O. N. B. — Ore 9.30: messa a brevi parole di Pre Antoni — Ore 10: sfilamento del corteo davanti alla lapide dei Caduti — Ore 10.15: partenza per la cima del monte S. Lorenzo (un quarto d'ora di strada). — Ore 10.30: benedizione dei gagliardetti, discorsi — Ore 12: rancio speciale: pane, mezzo litro di vino, pasta asciutta, ragù con patate, frutta (lire 5). — Ore 14: dono ricordo a tutti gli intervenuti; canti e musiche. Il Gruppo escursionisti più numeroso e di più lontana provenienza sarà premiato con diploma e medaglia d'argento.

Si pregano tutti i Capigruppo di comunicare almeno tre giorni prima il numero dei partecipanti al rancio.

L'esercizio del Dopolavoro sarà provvisto di cibarie e vini delle migliori cantine friulane.

Presterà servizio la brava fanfara di Faedis.

Nel R. Convitto "Paolo Diacono,,

In questi ultimi giorni si è riunito il consiglio d'amministrazione del nostro Convitto Nazionale e dopo una bella relazione del nuovo Rettore dott. De Fraja, nella quale erano lucidamente esposte le condizioni e i bisogni del «Paolo Diacono», ha approvato le nuove direttive che mirano a ridare al Convitto l'antico splendore offuscato dai casi della guerra in poi.

Accogliendo quindi le concrete proposte del Rettore, il consiglio ha deliberato un primo lotto di lavori di miglioramento all'edificio e all'arredamento che avrà rapida esecuzione.

Ha dovuto poi accettare con rammarico le dimissioni presentate dal cav. Rieppi in omaggio alle disposizioni che vietano il cumulo delle cariche.

Tutta la cittadinanza segue con simpatia ed interessamento il risorgere del nostro bel Convitto che per amena località, per salubrità dell'aria, per bontà di trattamento e per tradizione di severi studi e di retta educazione è indubbiamente fra i migliori di Italia.

Il Carro di Tespi

Questa sera, alle ore 21, tempo permettendo, sulla piazza del Duomo, e in caso contrario nel Teatro Comunale «A. Ristori» avrà luogo l'attesa recita del Carro di Tespi con la commedia «Equatore» del concittadino avv. Alessandro de Stefani.

Da ogni località del mandamento sono pervenute e continuano a pervenire numerose prenotazioni di posti a sedere.

Per l'occasione la Società Veneta Ferrovie effettuerà treni speciali in partenza da Udine alle ore 18,20 e 20,30 con arrivo a Cividale alle ore 18,50 e 20,55, ed uno in partenza da Cividale alla fine dello spettacolo.

Per detti treni verrà rilasciato lo speciale biglietto a tariffa ridotta di lire 2 valevole per l'andata e per il ritorno.

Bovino in fuga fermato da un pompiere

Ieri mattina, durante il tragitto che da Largo Boiani porta al pubblico macello, una armenta di proprietà della ditta Nadali Valentino si imbizzarriva e, fuggita di mano al conducente, prendeva la corsa, dirigendosi verso il Ponte del Diavolo, in quel momento affollato di balilla e piccole italiane che si portavano alla Colonia elioterapica. Il pompiere Nino Regini, intuito il pericolo che la pazza corsa della bestia presentava, l'affrontava senza indugio, riuscendo, dopo non lievi sforzi, a trascinarla nel cortivo della trattoria «Alla campana d'oro» e ridurla all'impotenza.

Il coraggioso pompiere ebbe a riportare una contusione al piede sinistro.

Beneficenza

Offerte alla Congregazione di Carità ed annessa Casa di Ricovero:

Per onorare la memoria del compianto sig. Carlo Chiaranza: Luigi Moschioni di Udine ha offerto **lire 50.**

Per onorare la memoria del compianto Gottardis Robustino: Attilio Zanutto e famiglia lire 20; signora Italia e Felicita Angeli, lire 10.

I preposti alla Istituzione ringraziano.

S. Pietro al Natisone

Marcia di montagna

Una volta tanto devesi rettificare un erroruccio di dettaglio la di cui paternità non è attribuibile al corrispondente. Nel numero del giorno 10 infatti fu pubblicato che il «via» alla marcia di montagna sarà dato alle ore 4: no. L'ordine di scatto sarà dato alle ore 9 (nove) di mercoledì 15 corrente in S. Pietro al Natisone.

Si approfitta della circostanza per annunciare qui che ai premi già segnalati, va aggiunto un grande ed artistico medaglione offerto dal Dopolavoro Provinciale, nonchè tre eleganti piccozze da montagna offerte dal Comune di Grimacco. Tutto lascia supporre che le squadre concorrenti saranno molte, tanto più che altri premi sono in vista.

MOIMACCO

Festività religiose

La vertenza della cantoria risolta

Per interessamento delle competenti autorità è stata composta la vertenza fra il parroco di Moimacco e la Società Corale diretta dal maestro signor G. B. Rieppi.

La cantoria riprenderà la sua nota ed apprezzata opera artistica e religiosa in questo Comune e nella zona contermine.

Mercoledì 15 corrente nella ricorrenza dell'Assunzione di Maria Vergine si svolgeranno in Moimacco importanti funzioni religiose col seguente programma:

Ore 10,30: Messa solenne - Ducale del Tomadini.

Ore 16: Vespero, panegirico e processione per le vie del paese, con la nuova artistica immagine della Madonna.

Ore 17: Concerto istrumentale, canti corali e giuochi popolari.

FAGAGNA

Pesca di beneficenza pro O. N. Balilla

Continuano a pervenire doni per la ricca Pesca di beneficenza che si sta preparando per il giorno della sagra annuale.

Diamo il terzo elenco: S. E. l'Arcivescovo: quadro con immagine sacra — on. Francesco Tullio, due vasi artistici in ceramica — Casa editrice Carisch, 10 pezzi di musica per piano — Distillerie Porzio, Udine: 6 bottiglie — Società «Tana»: 6 dozzine scatolette cera da scarpe — Felice Mantovani, 100 cartoline — «La Vitrum», Udine: portavasi — Casa editrice Barbera, un volume — Biagio Pedone, Lucca: 6 dozzine rocchetti filo — E. Granelli, Milano: 12 penne; 12 specchietti, 24 ditali, 24 matite, 3 tagliacarte — Società An. Bonavita, Forlì: un carniere — Cartoleria Cremese, Udine: una borsa per scolari, 3 volumetti, 3 pacchetti matite colorate, 3 astucci legno per scolari — Testa e Viotti, Gallarate: 2 tagli vestiti — Mairano, Vigevano: 1 paio scarpe per bambini — Gaetano Castiglioni, Milano: fiori artificiali stoffa — Maria Galliussi, portacarta per scrivania; bomboniera artistica — Ermenegilda Mazzaggio, un servizio liquori, due quadretti stile inglese, quattro quadretti vari artistici — Carlo Erba, Milano: 20 flaconi tamarindo, 50 cartine per acqua minerale; 8 matite automatiche — Coen, Roma: 11 matite automatiche, astucci vari per cucito — Massarutto, Udine: 5 scampoli — sig. Aldo Cecone e famiglia, Fagagna ricco servizio argento per bambini — Rosa Del Zotto: servizio per unghie — Gasparotto, Bassano: 2 paia sandali — co. Vera Borea Regoli di Buzzaccarini: ricco artistico album per scrivania, in cuoio di Venezia — Mario Pecile e famiglia, ricco servizio di posate in argento — Barbieri, Udine: portafiori — Ditta Broili, Udine: 3 sbattiuova, 3 grattugie, 2 mescoli, 1 pignattino, 24 sbucciapatate — Danilo Domini, un sarchiatore Balilla — Sabino Leskovic, servizio caffè — Ditta Canova, Udine: 2 borsette cuoio; 1 marinara, 2 scatole bottoni, 2 scatole colletti — Burelli Teresina: tre tagli camicia per donna — Ditta Piotti, 2 dozzine fazzoletti per testa — Anna Galli, una bottiglia vetro da tavolo, 1 vaso porcellana, 1 tazza porcellana — Luigi Rocco, 12 fazzoletti — Ditta Flaibani, Udine: una borsa per scolaro — Direttore Didattico Bruno Rigo: un servizio vini e liquori — don Pezzetta, parroco di Villalta, servizio per caffè — Distilleria Monino: 2 bottiglie vino e 2 di vermouth — Banca del Friuli, servizio per birra — co. Piccinati e famiglia: servizio piatti porcellana — co. Fabio Asquini e famiglia: servizio per vini e liquori — co. e contessa Pio Balbo di Vinadio, penna stilografica d'oro — co. Daniela Foscari Balbo di Vinadio: ricco vaso artistico — rag. Antonio Zardini: un fucile e una carica cartucce.

Chi ha intenzione di offrire doni per la Pesca è pregato di farlo al più presto al fine di mettere il Comitato in condizioni di potere approntare tutto con calma.

La sagra

Il Dopolavoro sta approntando il programma dei festeggiamenti che si terranno in Fagagna nella prima domenica di settembre. — Non mancherà la tradizionale corsa degli asini, così caratteristica e sempre ben riuscita.

Si assicura che quest'anno i concorrenti alla corsa saranno numerosissimi sì da rendere lo spettacolo più attraente degli anni passati.

Pro Colonia elioterapica

Per la Colonia elioterapica hanno offerto: Latteria Borgo Paludo lire 50 — Latteria Via Umberto I. lire 50 — Latteria Villalta, 50 — Latteria Ciconicco lire 40 — Latteria S. Vito 40 — Latteria Madrisio 35 — Latteria Silvella 20 — Latteria Ruscletto 10 — Latteria Borgo Riolo 8 — Erminio Riga 15.

All'O. N. B. ha offerto lire 5 il sig. Aldo Cecone in memoria della madre del Parroco di S. Vito.

SAN DANIELE

Gara di bocce

Organizzata dalla Sezione bocciofila del locale Dopolavoro, domenica 26 agosto corrente dalle ore 13.30 in poi avrà luogo sui campi di giuoco dell'Albergo al Ponte e dell'osteria Casarotto una gara di boccie a coppie fra quei giuocatori della provincia che sono regolarmente iscritti all'Opera Nazionale Dopolavoro.

La gara avrà svolgimento solo nel caso che per le ore 12 del 25 agosto risultino iscritte non meno di 24 coppie. Le iscrizioni si ricevono presso il dirigente della bocciofila sandanielese sig. Davide Peressutti e la tassa di iscrizione è di L. 6 per coppia.

All'atto del versamento della tassa sarà consegnata a ogni singola coppia una cartella gratuita della Tombola che verrà estratta in Piazza Vittorio Emanuele III nello stesso giorno del 26.

Per le modalità del giuoco fanno testo le norme fissate dall'ultimo regolamento della bocciofila udinese; a ogni partita presenzierà un arbitro il cui giudizio è inappellabile, e le coppie si incontreranno per sorteggio.

Qualora le coppie iscritte siano superiori alle 24 saranno innanzitutto sorteggiate tante coppie per un primo incontro di eliminazione ai 10 punti quante sono necessarie perchè le vincenti, più le non sorteggiate formino le 24 coppie per la continuazione della gara.

Le partite si giuocheranno ai 12 punti e quelle dell'incontro finale ai 16 punti.

Il sorteggio delle coppie sarà effettuato sabato 25 agosto alle ore 13 precise e sarà comunicato al giornale «Il Popolo del Friuli» perchè venga pubblicato nella mattinata del 26 così da rendere avvertito ogni giuocatore dell'ora esatta in cui dovrà trovarsi sul campo.

Verranno assegnati i seguenti premi: 1.o premio: oggetto artistico del valore di L. 100. — 2.o: id. id. del valore di L. 60 — 3.o: id. id del valore di L. 40 — 4.o: id. id. del valore di L. 20.

Durante l'estrazione della Tombola che avrà luogo in piazza Vittorio Emanuele, la gara sarà sospesa.

Mercato franco

Il Municipio con pubblico avviso rende noto che — ricorrendo mercoledì 15 del mese in corso la festività dell'Assunzione — il mercato franco si terrà in questo capoluogo nel giorno di giovedì 16 corrente.

S. Vito al Tagliamento

Affermazione bianco - nera

Domenica si è svolta a Scorzè la tanto attesa gara ciclistica «Coppa Zardo» per la categoria dilettanti.

Il C. C. L. Stefanutti aveva inviato a detta gara i propri corridori. Questi si sono fatti onore classificandosi in questo modo: 2.o Bernava Corrado, a solo una macchina dal vincitore Horbiatto; 5.o Stefani Mario; 7.o Centis Antonio e 11.o Gardonio. I bravi atleti del Sodalizio locale hanno vinto così la bellissima Coppa Zardo del valore di mille lire.

Ai bravi giovani un vivo plauso con auguri di nuove affermazioni.

Affermazione atletica

Alle gare di atletica leggera dei Giovani fascisti, svoltasi domenica a Udine, che oltre a carattere di campionato provinciale, servirono anche come selezione per la ormazione della squadra rappresentativa per i campionati a Bari, il giovane concittadino e delegato sportivo dei Fasci giovanili del mandamento Sante Pighin, si classificava primo nella corsa piana di m. 400 e secondo nella corsa piana di m. 100. Al bravo atleta il nostro plauso.

Pure il giovane fascista Sergio Pittoni di Antonio, nella riunione svoltasi nel campo sportivo della Nafta a Genova, domenica scorsa, per il campionato italiano dei Giovani, si classificava primo nel salto in lungo con m. 6,19. Anche a questo bravo rappresentante dell'atletica sanvitese un caldo plauso.

Gara di bocce rinviata

La gara di boccie a coppie, indetta dalla locale Sezione bocciofila del Dopolavoro, che doveva svolgersi domenica scorsa nei giuochi dello esercizio del signor Giona Trevisan nella vicina frazione di Braida Bottari, è stata rimandata a domani, 15 c. m., causa il cattivo tempo.

Si prevede un numeroso intervento di partecipanti, anche da fuori provincia.

CASARSA

Visita alla Colonia

Improvvisamente il dott. Ballico di Codroipo, ispettore sanitario delle colonie elioterapiche, è venuto a visitare questa Colonia «Antonio Zatti», ricevuto dal podestà avv. Marino Tomasini e dal direttore amministrativo della Colonia stessa sig. Federico Bronzini.

L'Ispettore ha avuto parole di elogio per l'ottimo funzionamento della colonia e particolarmente sotto il punto di vista igienico-sanitario.

L'ammasso sociale del frumento

Ricordiamo nuovamente agli agricoltori che le operazioni per l'ammasso sociale, del frumento hanno avuto inizio il 1.o agosto.

I centri di ammasso sono i seguenti:

Aviano: Circolo Agricolo.
Cervignano: Società Agraria del Friuli Orientale.
Cividale: Consorzio Agrario.
Codroipo: Circolo Agrario.
Fagagna: Circolo Agricolo.
Latisana: Circolo Agrario.
Maniago: Consorzio Agrario.
Martignacco: Circolo Agricolo.
Mortegliano: Circolo Agricolo.
Palmanova: Circolo Agrario.
Pavia di Udine: Circolo Agrario
Pordenone: Circolo Agricolo.
Rivignano: Circolo Agrario.
Sacile: Essiccatoio Cooperativo Bozzoli.
San Daniele: Consorzio Agrario.
San Giorgio di Nogaro: Circolo Agricolo.
San Giovanni al Natisone: Circolo Agrario.
San Vito al Tagliamento: Circolo Agricolo.
Spilimbergo: Consorzio Agrario.
Tarcento: Circolo Agrario.
Tricesimo: Essiccatoio Cooperativo Bozzoli.
Valvasone: Consorzio Agrario.
Villotta di Chions: Essiccatoio Cooperativo Bozzoli.
Udine: Consorzio Enti Agr. del Friuli.

Chi intende conferire il proprio frumento all'ammasso sociale, dovrà subito fare domanda scritta su apposito modulo predisposto dal Consorzio Enti Agrari.

Il grano ammassato sarà tenuto distinto in tre monti:

a) Mentana, Fausto Sestini;
b) Villa Glori, Damiano Chiesa, Ardito;
c) Tardivi.

Gli agricoltori partecipanti avranno cura di presentare le loro partite di frumento ben distinte, secondo tale criterio.

Il frumento dovrà essere sano, senza odore, secco, mercantile; non dovrà contenere grani colpiti da carbone, grani germinati, granelli di torba. Quando le partite di frumento non risultassero in tali condizioni, saranno senz'altro respinte.

Le partite che presentassero impurità superiori all'1 per cento, verranno assoggettate ad un diffalco sul peso consegnato in proporzione delle impurità.

Sulla base del peso netto risultante dalla bolletta di introduzione, il depositante riceverà sovvenzione in ragione di lire 75 (settantacinque) il quintale, per frumento a 75 di peso specifico.

Per pesi specifici superiori o inferiori a 75 l'anticipo sarà maggiorato o diminuito di centesimi 50 per ogni unità in più o in meno del peso specifico base.

L'antecipazione sarà corrisposta solo per frumento il cui peso specifico non sia inferiore a 72.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Lezioni di frutticoltura

A cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura e del Consorzio Prov. di Frutticoltura sono indette delle lezioni che saranno tenute nei giorni e località appresso indicate.

Scopo, diffondere le più razionali norme riguardanti la cultura del melo, del pero, del susino e del ciliegio.

Martedì 14 a Cercivento, dalle ore 10 presso il Municipio.

Mercoledì 15 ad Arta, dalle ore 9 presso la latteria.

Giovedì 16 a Colza di Enemonzo dalle ore 9 presso il podere del sig. Pascoli.

Venerdì 17 c. Ovaro, alle ore 9.30 presso il Municipio.

Sabato 18 a Verzegnis alle ore 8.30 presso il Municipio.

Chiunque ne abbia desiderio, agricoltore o no, potrà presenziare alle interessanti lezioni che saranno tenute dall'esperto in frutticoltura, perito agrario De Bortolo.

PRATO CARNICO

Il Vice Segretario Federale visita la Colonia elioterapica

Il Vice Segretario Federale accompagnato dall'Ispettore di Zona e dal Commissario del Comune ha visitato sabato scorso la locale Colonia elioterapica che conta ben 150 bambini.

A mezzogiorno, all'ora della refezione, ha potuto ammirare i 150 ragazzi, dal colore bronzeo e dall'aspetto sano, divorare letteralmente la fumante e saporita zuppa.

Prima di lasciare il nostro Comune il Vice Segretario Federale e l'Ispettore di Zona hanno avuto parole di ammirazione e di elogio per la efficienza e la bontà dell'organizzazione.

Bruno da Osimo visita la Val Pesarina

Bruno da Osimo, il noto silografo residente in Ancona, ha ieri onorato di una sua visita questo Comune.

Accompagnato dal Commissario Prefettizio e dall'Ispettore di Zona della Federazione Friulana dei Fasci di Combattimento, si è portato ad Avausa, Prato e Pesariis, soffermandosi particolarmente in questa ultima località, per ammirare le vecchie tipiche costruzioni della Alta Carnia rilevando l'ottimo senso artistico delle medesime nonchè le caratteristiche del folclore locale.

Onorare beneficando

Per onorare la memoria del compianto dott. Guidetti di Ovaro, il medico locale dott. Magrini ha elargito per la colonia elioterapica la somma di lire 50.

Ringraziamo vivamente ed elogiamo il gesto altamente umanitario.

AMARO

Nota venatoria

Fino a non molti anni fa Amaro aveva un patrimonio di selvaggina.

Il disboscamento irrazionale ha ridotto quasi al lumicino tutte le specie, alcune delle quali sono addirittura scomparse. Abbiamo questo triste privilegio: di essere collocati fra Tolmezzo e Moggio — località aventi molti cacciatori; che si riversano regolarmente nel territorio del Comune di Amaro. In più Tolmezzo e Moggio hanno proclamato zona di ripopolamento parte dei loro territori e questo — per Amaro — non è che una aggravante.

Il paese non ha cacciatori, (c'è ne è uno — non autoctono) e per tanto ci si chiede perchè si debba lasciar distruggere stupidamente il nostro già scarso patrimonio di selvaggina. Si aggiunga a questo il danno che i cacciatori arrecano ai campi passando e i numerosi furterelli di uva fatti sistematicamente dai meno coscienti fra di loro.

Tutto questo — data la facilitazione e la mancanza di spesa — con la quale si può procedere alla definizione di zona di ripopolamento il territorio comunale, dovrebbe indurre chi di dovere a dar atto ad un desiderio generalmente espresso dalla popolazione ed utile a tutti gli effetti.

Incidente ciclistico

Il ragazzo Rainis Giuseppe di Remigio, cadendo incidentalmente dalla bicicletta a La Carnia, riportò lievi contusioni. Fu prontamente curato da un ufficiale medico di stanza alla Carnia.

PAULARO

Pesca di beneficenza

Domani 15 agosto, festa dell'Assunta, sarà aperta al pubblico una Pesca di beneficenza a totale beneficio delle istituzioni giovanili e combattentistiche locali.

Il Comitato ha già fatto l'esposizione dei numerosi e ricchi doni in una sala del Municipio e dato lo scopo della iniziativa, si promette di vedere numerosi alle urne e ciò sarà il miglior premio al suo lavoro.

TARCENTO

La festa del "Ristoro,,

Questa sera il grandioso Parco della Danza dell'Albergo Ristoro sarà trasormato in un suggestivo giardino dell'Estremo Oriente. La illuminazione sarà intonata all'ambiente stesso e centinaia di lampioncini orientali inonderanno di luce la vastissima piattaforma.

Durante il trattenimento danzante vi saranno ricchissimi giochi e per di più, stando al carattere della festa, sarà estratto a sorte un bellissimo ed elegante pigiama di seta finissima.

Se Giove Pluvio sarà benigno, una affluenza straordinaria di forestieri, come il martedì scorso, parteciperà alla ormai conosciuta ed apprezzata festa danzante, durante la quale si svolgerà pure un ricco programma di varietà, con artisti di valore.

Facilitazioni sul tram

Domani, i tarcentini che vorranno recarsi a Udine, nell'occasione delle feste, ivi svolgentesi, godranno con tutti i treni in partenza da qui, delle agevolazioni sul prezzo del biglietto. Difatti il biglietto di andata e ritorno sarà rilasciato al prezzo speciale di L. 3.50.

Una nonna settuagenaria muore mentre giocava coi nipotini

Ieri l'altro, la settantenne Angela Cruder ved. Foschia da Zomeais di Tarcento, verso mezzogiorno, mentre giocava coi nipotini, in cucina, si abbatteva al suolo, colta da improvviso malore.

Il dott. Bonfadini, chiamato di urgenza, non poteva far altro che accertarne la morte, avvenuta per paralisi cardiaca.

Cade dalla bicicletta

Ieri, il sig. Ubaldo Biasizzo di Valentino, ritornando a casa dal lavoro, per causa accidentale, cadeva dalla bicicletta, riportando contusioni ed escoriazioni al piede sinistro. Guarirà in dieci giorni.

RESIA

Unanime votazione per il nuovo parroco

E' avvenuta la votazione per la conferma del nuovo Parroco, don Tomaso Calderin da Gemona già Vicario a Cedarchis. Il seggio era presieduto da mons. Belfio, Abate di Moggio, in rappresentanza dell'Arcivescovo, dal rag. Biasotti per S. E. il Prefetto, dal Podestà di Resia Fiorillo e dal Segretario comunale Scillone.

Enorme fu l'affluenza dei capi famiglia per la votazione: su 540 votanti vi fu una sola scheda nulla; tutte le altre furono a favore del nuovo simpaticissimo parroco. Fu anche votata la rinuncia al diritto di voto con 526 voti favorevoli, 13 contrari e uno nullo.

Don Tomaso Calderin che, in soli sei mesi di permanenza a Resia ha saputo accattivarsi l'affetto di tutta la popolazione, per la sua bontà ed affabilità, per il suo zelo ed il suo disinteressato altruismo, è stato con entusiasmo festeggiato dai suoi nuovi parrocchiani.

Lo squillante e festoso suono delle campane gli ha annunciato la prova di affetto di noi resiani.

TRICESIMO

I festeggiamenti di S. Filomena

Domenica 26 corrente, ricorrenza della tradizionale sagra di S. Filomena, si terranno in Tricesimo, riviera del Friuli, numerosi ed attraenti festeggiamenti.

In mattinata si susseguiranno giochi popolari, concentramento dei Giovani fascisti della provincia, nonchè delle masse corali che in questi ultimi anni si sono andate costituendo in Friuli e che si esibiranno cantando le più suggestive e nostalgiche villotte.

Nel pomeriggio si avrà l'estrazione della Tombola, organizzata a scopo benefico e dotata di ricchissimi premi in denaro. La sera, nel piazzale del Mercato, all'ombra dei secolari platani, su tavolato e addobbo stile novecento, si svolgerà il ballo. Avremo un'originale illuminazione e un ristoratore completo, in cui si potranno degustare i più tradizionali vini friulani. Il lunedì in serata ballo di lusso.

Durante la domenica fanfare e bande rallegreranno la cittadina. Siamo sicuri che il Comitato farà il possibile perchè questa tradizionale sagra riesca nel migliore dei modi, il che è nei voti di tutti.

Oltre a questi festeggiamenti di carattere folcloristico e popolare verrà organizzato dal locale Comando dei Fasci Giovanili un raduno provinciale, per il quale tra pochi giorni saranno diramate le norme ed i premi per i Fasci Giovanili più numerosi e per quelli provenienti dai luoghi più lontani nonchè saranno diramati gli inviti e le disposizioni logistiche per i Fasci in arrivo nella mattinata.

Nel pomeriggo i Giovani fascisti disputeranno le seguenti gare atletiche:

Corsa piana metri 100 — salto in alto e lungo — lancio palla di ferro.

Dal lato tecnico queste gare serviranno a dare l'eventuale conferma dei risultati che domenica 12 corrente i Giovani fascisti otterranno al Polisportivo Udinese in occasione del raduno di campionato; nonchè serviranno per mettere in luce qualche atleta nuovo.

Le gare saranno dotate di premi in medaglie fino al quinto arrivato e avranno inizio alle ore 14.30.

Le iscrizioni gratuite si riceveranno presso la Casa del Littorio e si chiuderanno mezz'ora prima dell'inizio delle gare.

Campionato friulano di fondo

V. giro podistico di Tricesimo

Alle ore 16.30 si avrà la partenza per il V. giro podistico di Tricesimo, valevole per il titolo di Campione Friulano di fondo per l'anno 1934 XII. La gara è libera agli iscritti alla F.I.D.A.L. ai dopolavoristi e ai G.F. — Essa si svolgerà su un circuito di circa 500 metri che si ripeterà sei volte. Le iscrizioni dietro versamento di lire 2 si ricevono preso la Casa del Littorio fino all'inizio della gara.

Sono stati stabiliti i seguenti premi: 1. lire 100 e diploma di campione friulano di fondo (medaglia ricordo) — 2. lire 50, diploma e medaglia — 3. lire 25, diploma e medaglia — 4. medaglia vermeil grande — 5. medaglia d'argento grande — 6. medaglia vermeil media — 7. medaglia argento media — dall'8. al 10 medaglia di bronzo grande al primo Giovane fascista lire 25 e medaglia vermeil grande, al 2. medaglia d'argento grande al primo di Tricesimo medaglia d'argento media.

Ai seguenti premi, stabiliti dalla Associazione Sportiva Tricesimana si aggiungeranno altri generici da parte di enti, ditte e appassionati che in seguito faremo conoscere e verranno assegnati agli atleti che più si distingueranno. Il piazzale del mercato ove si svolgeranno queste gare verrà chiuso fino all'inizio del ballo e il prezzo d'ingresso è stabilito in lire una per adulti e in 50 centesimi per ragazzi; i Giovani fascisti e dopolavoristi delle masse corali avranno l'ingresso libero.

Gli organizzatori non si assumono nessuna responsabilità per qualsiasi eventuale incidente. — Vige il regolamento della F.I.D.A.L. Si sta trattando per l'organizzazione di un incontro e di una esibizione di box da far svolgere in serata nel giardino del teatro della Società Operaia e si spera di giungere a buon punto anche per la propaganda in questo rango di sport che in Friuli è poco poplare e conosciuto.

Tricesimo con il volto rimesso a nuovo per i numerosi lavori che si vanno compiendo accoglierà nel giorno della sua sagra i numerosi ospiti che interverranno da tutta la provincia nel modo più degno.

Tricesimo turistica sarà all'altezza dei tempi.

TAIPANA

Il Refettorio di Monteaperta

A Monteaperta il refettorio per l'assistenza festiva funziona egregiamente; il locale fiduciario sig. Francesco Nicoara, con costante e personale interessamento, ha fatto sì che le norme impartite vengano realizzate in pieno. A refettorio è stato adibito un locale reso grazioso da rustici adornamenti floreali cui provvedono gli assistiti. Nella parete principale risalta il Cristo, al quale, prima del pasto, viene rivolta la fervente preghiera per il Duce, che da un grande ritratto sorride amorevole.

In un locale annesso è stata sistemata la cucina.

Nei giorni di bel tempo le tavole portate nella vicina piazza della Chiesa, sotto un gran tiglio è simpatico lo spettacolo delle cinque tavole imbandite fra il verde dei prati, con nitide tovaglie e coi piatti fumanti; la gioia per il buon cibo sembra cresciuta e l'allegria brilla negli occhi dei ragazzi, mentre il corpo è trattenuto in una decorosa compostezza. In una tavola, alternate, bambine di 4-5 anni e altre di 10-11; le seconde con gesti di piccole mammine, aiutano e sorvegliano le piccole.

Così, mercoledì 8 c. m., l'Ispettore sanitario di Zona dott. Jacopo Bonfadini in una sua ispezione ha trovato il refettorio; e, allietato dal quadro, è passato fra le tavole interrogando, ha assaggiato l'ottima minestra, ed ha avuto parole di lode per i dirigenti per l'opera svolta a favore dei 71 assistiti della frazione di Monteaperta.

A fine del pranzo il pensiero dei ragazzi tornò ancora una volta al Duce con un forte «a noi»; l'odono gli alpigiani su per i prati del Gran Monte e sospendendo la falciatura si voltano a sorridere benevoli, partecipando alla gratitudine dei figli.

CASSACCO

Gita a Redipuglia

Per domani 15 corrente, dal locale Comando di Centuria Milizia Avanguardista, e dal Fascio Giovanile è indetta una gita istruttiva ed una visita al Cimitero degli Invitti di Redipuglia.

A detta gita dovranno partecipare tutti i dipendenti alla 9.a Centuria della 563.a Legione M. A. al comando del camerata Minisini Guerrino e tutti gli appartenenti al F. G. C. comandato dal co. dott. Deciano Deciani.

Nell'occasione sarà deposta una corona d'alloro ai Gloriosi Caduti.

Vedere in VI pagina altra Cronaca Provinciale.

Comune di Cividale del Friuli

A tutto il 30 settembre 1934 XII è aperto il concorso al posto di Capo guardia con il salario di lire 4800, ammontabile del 10 per cento per quattro quadrienni, oltre al supplemento di s. a. di lire 950 e l'indennità c. v., il tutto al lordo delle riduzioni e ritenute di legge.

Per chiarimenti rivolgersi all'Ufficio di Segreteria.

Il Commissario Prefettizio
Avv. MARIONI

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

Ispezione dell'on. Pileri

L'on. Cesare Pileri, ispettore delle Colonie dell'E. O. A., giunto a Udine senza preavviso, ha ieri visitato, accompagnato dal Segretario Federale, le Colonie montane di Ludaria, di Forni Avoltri e di Pradibosco, il campo per Avanguardisti a Piani di Luzza e le Colonie elioterapiche di Prato Carnico e di Latisana.

Nella sera ha visitato la Casa del Balilla.

L'on. Pileri alla fine delle sue ispezioni, ha espresso al Segretario Federale il suo compiacimento per l'attività svolta nel campo assistenziale.

Riunione ad Ampezzo

dei Segretari della 2.a Zona

Sabato scorso il Vice Segretario Federale ha presieduto in Comeglians la riunione dei Segretari dei Fasci della 2.a Zona di Ampezzo.

In detta riunione è stata esaminata la situazione delle rispettive località e sono state impartite le direttive sull'attività da svolgere.

Ispezione a Colonie

Il Vice Segretario Federale ha ispezionato le Colonie Elioterapiche di Prato Carnico — Tolmezzo e Amaro.

Convocazione Segretari di Fasci

della Zona di Tarcento

I Segretari dei Fasci della Zona di Tarcento sono convocati presso la sede di quell'Ispettorato giovedì 16 corrente alle ore 17.

L'on. Pileri in visita

alla Casa del Balilla

Ieri sera alle ore 19.30 accompagnato dal Segretario Federale, l'on. Pileri inviato dal P. N. F. per ispezionare le Colonie Elioterapiche della Provincia, ha visitato la casa del Balilla, esprimendo alla fine il suo compiacimento al Presidente del Comitato Provinciale per l'ordine, per l'arredamento degli uffici e per le attività illustrategli.

Il cav. Olivieri

al comando dei vigili di Trieste

Il cav. magg. Lucio Olivieri, da cinque anni comandante il locale corpo dei Vigili municipali — Corpo che in seguito alle sue direttive, alle sue intelligenti cure, è riuscito ad attrezzarsi in modo da mettersi fra i migliori e meglio organizzati del genere — è stato in questi giorni nominato comandante del Corpo delle guardie municipali di Trieste, riuscendo primo su tredici concorrenti. Egli lascierà la nostra città ai primi del prossimo settembre.

Al cav. Olivieri vivissime congratulazioni e auguri fervidi.

Domani i negozi

chiuderanno a mezzogiorno

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che mercoledì 15 corrente solennità della Assunzione di M. V., i negozi nel pomeriggio rimarranno chiusi.

Le gite popolari di Ferragosto

Domani, nella ricorrenza del Ferragosto, come è stato già annunciato, oltre al treno popolare per Grado, ce ne sarà un altro — proveniente da Trieste — per Villa Santina.

Il treno partirà da Udine alle ore 6.30 con arrivo a Tolmezzo alle 7.55 da Villa Santina alle 8.15. Il ritorno sarà effettuato da Villa Santina alle ore 18.30 e da Tolmezzo alle 18.50 con arrivo a Udine alle ore 20.

Il prezzo del biglietto Udine - Villa Santina — terza classe — lire 7.

Nell'occasione potranno essere effettuate gite facoltative da Tolmezzo per Piano d'Arta (L. 3.30) e per Paluzza (lire 5); oppure da Villa Santina per Ampezzo (lire 3.50) e per Ovaro-omeglians (lire 1.80).

Appositi incaricati prenoteranno durante il viaggio le gite facoltative.

Per la festa dell'Assunzione ad Udine

Treni festivi a tariffa ridotta del 50 per cento

sulla tramvia Udine-S. Daniele

Nella ricorrenza della Festa della Assunzione e delle funzioni religiose che avranno svolgimento nel Santuario della Madonna delle Grazie ad Udine, ed in occasione dell'estrazione della tradizionale Tombola in Piazza Umberto I.o, dove da qualche giorno si è installato un grandioso « Lunapark », da San Daniele e da tutte le stazioni della linea ad Udine sarà applicata la tariffa ridotta del 50 per cento per tutti i treni per l'intera giornata, effettuando anche i treni festivi.

La stessa facilitazione del 50 per cento sul biglietto ordinario verrà applicata, come di consueto, l'intera giornata da Udine per il Capo linea di San Daniele è nel pomeriggio per le altre stazioni.

Partenze da Udine: 6.50 — 9.15 — 11.50 — 15 — 17 — 19.30.

Partenze da San Daniele: 6.20 — 8 — 13.40 — 16.50 — 18.20 — 21.15.

Arrivi ad Udine: 7.30 — 9 — 14.50 — 18 — 19.30 — 22.25.

Le riduzioni ferroviarie

per Postumia-Grotte

L'8 corrente, è scaduta la speciale riduzione ferroviaria del 70 per cento che veniva concessa ai viaggiatori diretti a Trieste e a Postumia in occasione del Giugno Triestino. Al posto di questa facilitazione, e con durata fino al 30 settembre, è entrata ora in vigore la riduzione del 50 per cento che viene concessa da tutte le Stazioni del Regno ai viaggiatori che si recano direttamente a Postumia per la visita a quelle celebri Grotte.

Detta riduzione è accordata come al solito sui biglietti di andata e ritorno. I biglietti sono validi 8 giorni per le percorrenze fino a 600 chilometri e 15 giorni per le percorrenze superiori ai 600 chilometri e danno la possibilità di effettuare a libera scelta 4 fermate intermedie lungo il percorso.

Fino al 20 settembre, poi, è in vigore la riduzione del 70 per cento per Fiume-Abbazia, riduzione questa che pure viene concessa da tutte le stazioni del Regno sui biglietti di andata e ritorno.

I possessori di questi biglietti possono recarsi a visitare le Grotte di Postumia effettuando una fermata intermedia a S. Pietro del Carso (linea Trieste (Fiume), Postumia) che dista soli 13 chilometri. Per riprendere il viaggio dopo la visita alle Grotte, i viaggiatori dovranno ritornare col treno a S. Pietro del Carso e da qui ripartire per Fiume nel caso avessero interrotto nell'andata il loro viaggio, oppure ripartire per Trieste e per l'interno nel caso fossero già di ritorno da Fiume.

Ad ogni fermata intermedia, sia all'arrivo che alla partenza, i viaggiatori dovranno provvedere a far vidimare i loro biglietti alla biglietteria della Stazione.

Domenica, a Grado

Domenica prossima, saranno effettuate gite popolari a Grado con treni ordinari; prezzo del biglietto lire 8 classe unica. Partenze da Udine alle ore 6.30 e 8 con arrivo a Pontile per Grado alle 7.41 e 9.8.

Partenze da Pontile per Grado alle ore 20.52 e 22.4 con arrivo a Udine alle ore 22.7 e 23.40.

Il primo giorno di caccia

Cacciatori, quaglie e schioppetate

Domenica, sono stati chiamati alla ribalta del grande... dramma venatorio, i millecinquecento cacciatori friulani — chè tanti ne conta la Sezione Provinciale di Udine — unitamente alle quaglie, alle tortore, ed ai passeracci.

La falange dei cacciatori friulani si era da tempo mobilitata e non attendeva che il momento per dare libero sfogo alla sana e rude passione che la infiamma.

Bisogna conoscerli da vicino questi seguaci di S. Uberto per comprenderne l'ardore, per giustificare la loro febbrile attesa del giorno «d'apertura». E' una passione sana e rude abbiamo detto, questa dei cacciatori e sopratutto pura; è un po' come lo alpinista che ama le sue montagne e rifugge da ogni forma esibizionistica. Il cacciatore ama il suo sport con slancio, profondamente, perchè esso gli dà le più belle soddisfazioni, soddisfazioni che appagano la sua sete d'avventura, i suoi intimi desideri.

Il « Tiro a volo » in un brillantissimo articolo scrive fra l'altro: « E' la natura che richiama a sè l'uomo col suo appello irresistibile ».

Infatti, si ha un bell'essere creature socievoli per eccellenza, ma quando possiamo evadere dalle convenienze che ci serrano nella loro morsa, tendiamo all'isolamento come ad una liberazione.

La caccia è un ritorno a quel che fu, a quel che è, a quello che *sarà*.

E' il ritmo della vita non calcolata, non ridotta in formule, non complicata da distillazioni cerebrali.

Isolarsi, rifare un millennio a ritroso, in un'ora; sentirsi immensamente lontani dalla febbre dinamica del secolo; mangiare quando si ha fame, bere quando si ha sete, gettarsi al riposo quando le membra stanche lo chiedono e potere fissare lo sguardo nel cielo fondo, dove nessun punto richiama la pupilla, dove si assapora il vuoto senza distanza e senza misura.

Sembra di ringiovanire!

E' bello intanto vedere come ad ogni « apertura » i cacciatori si sentano ringiovaniti; e che lavoro essi svolgono nelle poche ore della vigilia.

Si preparano, si dosano, si orlano scrupolosamente le cartuccie si dà una ripassatina allo schioppo, lo si porta alla spalla per vedere se nei tre o quattro mesi che è rimasto appeso... gli si è allungato il calcio; si verifica se tutto è in ordine e va bene...: a tutti par sempre di ritornare alle prime aperture, quando si aspettava l'alba già vestiti, in pieno assetto di caccia, senza chiudere occhio: fantasticando e sognando.

Così dicono loro, i cacciatori più anziani: e sarà vero.

Da parecchio tempo, frattanto, si andava a caccia... di notizie sull'andamento delle covate, presso gli amici, gli agricoltori, ed anche con qualche visita diretta coi cane al guinzaglio per assicurarsi il posticino per l'apertura.

Quella tale nidiata di quaglie è stata osservata in ogni suo lieve spostamento, attenti che qualche malintenzionato non si mettesse a prenderla con le reti. Si è tenuta segreta la località perchè non fosse risaputa da altri colleghi..... eppoi, naturalmente, all'alba di domenica vi si sono trovati almeno in una dozzina ad aspettare che faccia giorno: tutti proprio là...

Le... solite previsioni

Quest'anno le previsioni sono state contradditorie e variate da località a località.

Dio ci scampi e liberi dall'idea di precisare! Non vogliamo essere presi a schioppettate. E' avvenuto però a più di un cacciatore, che, dove si diceva ch'era stata vista della selvaggina, di non trovarne neppur l'ombra. Peccato: dopo tante belle speranze covate in segreto per tanti giorni, che passavano mai!...

C'è chi s'impunta, nel dar la colpa all'insopprimibile lavoro notturno delle reti; non devesi ioi dimenticare al riguardo anche le parecchie furiose grandinate che si sono abbattute qua e là ultimamente, e che devono essere state un'ira di Dio per diversa selvaggina.

Risultati soddisfacente

In compenso, altri cacciatori sono stati fortunati riuscendo a riempire i propri carnieri di dodici, quindici ed anche diciasette capi di selvaggina.

Complessivamente, si può dire — stando alle informazioni avute — che i risultati di questa prima giornata di caccia, sono stati buoni.

Naturalmente alla fine della giornata, non sono mancati i commenti infiorati di « se » e di «ma»; non sono mancati i discorsi fioriti e conditi con... fervida fantasia, non sono mancate le saporite e allegre mense.

Apertura di caccia! Parola magica che dona ad una grande categoria di gente, entusiasmo, fervore di energie, fede e costanza, senza di che la caccia - sport da molti ancora mal compreso, ma fra i più sani e completi - non avrebbe saputo e non saprebbe resistere alle delusioni, ai disagi, alle peripezie che ne costituiscono le caratteristiche in fondo simpaticissime.

« Fido »

L'inumazione a Redipuglia

dei resti del cap. Bernardinis

L'altra mattina nel Cimitero di Redipuglia, che va assumendo una grande e definitiva sistemazione, ha avuto luogo una toccante quanto semplice cerimonia per l'inumazione della salma del valoroso concittadino, il ventunenne capitano Armando Bernardinis che s'immolò, or sono diciannove anni, eroicamente sulla Bainsizza.

I gloriosi resti, racchiusi in una cassa, avvolta nel tricolore alla presenza dei fratelli Mario e cav. Sergio ed il prof. arch. del Fabbro progettista della nuova sistemazione del Cimitero, sono stati tumulati nel reparto ufficiali della Necropoli di guerra ove riposeranno in pace vicino a quelli dell'Invitto Condottiero.

Associazione Arma di cavalleria

Assemblea straordinaria

Come è stato precedentemente annunciato, questa sera, alle ore 20,30, nella sede della Sezione Arma di Cavalleria (Piazza Vittorio Emanuele 4) avrà svolgimento una assemblea straordinaria allo scopo di fissare le modalità della riunione provinciale da tenersi entro il corrente mese a Spilimbergo.

Tutti i Cavalieri in congedo, soci e non soci, vorranno partecipare alla assemblea dando così ancora una volta prova della loro solidarietà ed attaccamento all'Arma.

BENEFICENZA

a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Giuseppe Colautti: Famiglia Carlo Quarina ha versato lire 20 e non lire 10 come è stato erroneamente pubblicato domenica.

Riduzioni ferroviarie per Lipsia

Per la prossima Fiera autunnale di Lipsia, che si svolgerà dal 26 al 30 agosto, tutte le Stazioni del Regno e le Agenzie di viaggi, dal 15 al 30 corrente, rilascieranno biglietti di andata e ritorno con la riduzione del 30 per cento; validi 30 giorni per una delle stazioni di confine di Domodossola, Chiasso, Brennero, S. Candido, Tarvisio e Piedicolle.

Si avranno anche dei ribassi straordinari sulle Ferrovie germaniche ed altre facilitazioni, per le quali è necessaria la tessera ufficiale della Fiera rilasciata dal Commissario on. Th. Mollwinckel in Milano III-23.

Domani 15, Ferragosto, uscirà come al solito il « Popolo del Friuli », nel mentre giovedì 16 sarà pubblicata a mezzogiorno l'edizione politico-sportiva.

Venerdì 17, al mattino, riprenderà le pubblicazioni il « Popolo del Friuli ».

Un altro grave lutto

del giornalismo goriziano

L'improvvisa morte di Egone Cunte

Dopo la morte del collega Pocarini, avvenuta una settimana fa nelle acque di Grado, un grave lutto ha colpito ieri sera, improvvisamente, il giornalismo goriziano nella persona del collega Egone Cunte, redattore del «Piccolo» di Trieste e fiduciario per Gorizia del sindacato giuliano dei giornalisti.

Il collega Cunte era stato colpito circa un mese fa da una meningite emorragica tanto che aveva dovuto essere ricoverato all'Ospedale comunale di via Casa Rossa. Ma egli aveva superato insperatamente la crisi gravissima grazie alle infaticabili cure dei sanitari dell'Ospedale i quali lo avevano restituito alla vita completamente guarito.

Il povero collega, forse troppo imprudentemente aveva anche ripreso a lavorare per il suo giornale.

Domenica sera infatti verso le 18 e mezza, egli aveva voluto recarsi alla Croce Verde per raccogliere i particolari di una disgrazia.

Al milite di servizio che gli diede gli appunti e che si era stupito di vederlo così bene rimesso in salute, aveva risposto: « Si vede che Dio non mi ha voluto ».

Aveva appena pronunciato queste parole che si alzò barcollante, esclamando: « Ma guarda cosa mi capita ». Si piegò su sè stesso e cadde nelle braccia del milite.

Dovevano essere quelle le sue ultime parole. Non occorre dire quanto immediati sieno stati i soccorsi. Il collega Casasola, suo grande amico e compagno di lavoro, avvertito per telefono, accorse alla Croce Verde in compagnia del medico dr. Gregoric, il quale prodigò al collega Cunte, tutte le cure che il caso suggeriva. Era evidente che si trattava di un attacco al cuore.

Con un'autolettiga il povero camerata è stato trasportato all'ospedale di via della Casa Rossa dove i medici dr. Querini e dr. Diz, coadiuvati dallo stesso dr. Gregoric, con ogni mezzo tentarono di scongiurare la catastrofe. Ma questa ormai era imminente. Alle 21 mons. Geat gli impartì l'Olio Santo e verso le 21,45 Egone Cunte spirava.

Tutti i colleghi erano attorno al suo capezzale a dargli l'ultimo e desolato saluto.

La notizia della morte, subito sparsasi in città dove poche ore prima molti si erano intrattenuti con lui, ha suscitato profonda impressione.

Egone Cunte era nato a Gorizia il 1 marzo del 1888 ed aveva esordito nel giornalismo nel 1908 come collaboratore del «Corriere Friulano», organo del partito liberale nazionale. Era un giornalista che «sentiva» fortemente il giornale.

La cronaca era la sua fatica quotidiana, ma anche la sua vita e la sua passione. La morte lo ha sorpreso, come si è visto, col taccuino degli appunti in mano.

Dal 1920 dirigeva l'ufficio di corrispondenza del «Piccolo» di Trieste e per alcuni anni è stato anche corrispondente del «Gazzettino». Era da moltissimi anni corrispondente dell'Agenzia Stefani, del «Corriere» e della «Gazzetta dello sport».

Diresse anche la rivista «Squille isontine» edita dal Circolo della stampa di cui era presidente, come fu presidente dell'allora Associazione della Stampa e poi fiduciario provinciale del Sindacato Fascisti giornalisti.

L'intensa attività di cronista non gli aveva impedito di prestare, fino a qualche tempo fa, i suoi servizi in qualità di funzionario del Comune di Gorizia.

Un'altra sua grande passione era la musica. In questo campo la sua coltura era notevolissima. Conosceva perfettamente l'armonia ed il contrappunto e la musica lo commoveva tanto che più di una volta aveva dovuto abbandonare un concerto o l'esecuzione di un'opera a causa di certi suoi disturbi al cuore.

Per la stessa ragione gli avevano proibito di sedere al pianoforte e ciò era stato per lui la più grande rinuncia.

Tra le sue composizioni ricordiamo l'operetta « Quis contra nos » e le commedie musicali «Antonio tamburo» e «Nozze in farmacia » rappresentate con successo.

Un altro successo di popolarità aveva ottenuto, a suo tempo, con l'inno degli studenti irredentisti, per il quale aveva scritto anche le parole. Tra le varie pubblicazioni ricordiamo anche il libro sul martire goriziano Emilio Cravos.

Egone Cunte era iscritto al Partito fascista dall'ottobre del 1920. Era stato un fervente sostenitore della causa fiumana, come del resto di ogni iniziativa a carattere patriottico.

E' ancora doveroso ricordare la sua attività nel campo sportivo: era infatti presidente dell'Audax.

Scompare con Egone Cunte una schietta e tipica figura di giornalista. Era conosciutissimo e godeva larghe simpatie anche per il suo carattere aperto e gioviale e le sue visite a Udine, assieme ai colleghi della stampa goriziana, erano sempre sottolineate con viva simpatia dalla cittadinanza.

Alla memoria del camerata ed amico Egone Cunte il «Popolo del Friuli» eleva un revente e commosso pensiero, nel mentre si associa con fraterno cameratismo al rinnovato cordoglio dei colleghi di Santa Gorizia.

* * *

Il Fiduciario provinciale del Sindacato giornalisti ha inviato un telegramma di affettuose condoglianze, a nome di tutti i giornalisti udinesi, a quelli goriziani, tanto dolorosamente colpiti dalla improvvisa perdita di Egone Cunte.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 6 al 12 agosto furono presentate all'Associazione fascista della Proprietà Edilizia in Piazza XX Settembre 2, le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Viale Micesio 17, casa sola di vani 5 con wc., orto, L. 185 — Via Molin Novo 7, vani 2, L. 34 — Via Timavo 7, vani 3 con wc., corte, orto, L. 79 — Via Cernaia 73, vani 6 con gas, wc. bagno, giardino, L. 240 — Via Mercatovecchio 40, vani 4 con gas, wc., terrazza, L. 150 — Piazzetta Valentinis 4, vani 2 uso uffici, laboratorio o sartoria con wc., lavabo, telefono, stufe, L. 100 — Via Francesco Mantica 34, vani 2 uso uffici o negozio, prezzo da convenirsi — Via Milazzo 2, vani 4 ammobiliati con gas, wc., terrazzo, L. 295 — Via Marsala 6, vani 1 uso negozio, L. 90 — Via Cernaia 10, vani 1 uso magazzino o garage, prezzo da convenirsi — Buttrio: villa di vani 12 con wc., bagno, giardino, L. 2400 annue — Via Villalta 35, vani 6, L. 160 — V. Zorutti 16, casa sola di vani 6, L. 100 — Via Capodistria 17, vani 5, L. 100 — Via Umago 2, villetta di vani 6 con wc., bagno, terrazza, giardino, prezzo da convenirsi — Via Madonnetta 10, vani 4 prezzo da convenirsi — Via Tomadini 45-47 casa di vani 6, L. 141 — Viale Venezia 66, villetta di vani 6 con wc., bagno, giardino, prezzo da convenirsi — Via Poscolle 5 primo piano, vani 7 con gas, wc., bagno, termos., L. 400 — Via Poscolle 5, vani 7 piano secondo con gas, wc., bagno, termos., L. 380 — Via Poscolle 5, piano terzo vani 6 con gas, wc., bagno, termos., L. 320 — Via Tiberio Deciani 11, casa sola di vani 7, prezzo da convenirsi — Via Gemona 102, vani 5, lire 140 — Via Bertaldia 23, camera e cucina ammob., prezzo da convenirsi — Via Bertaldia 23, camera ammobiliata con bagno, prezzo da convenirsi — Viale Vat. 31, vani 6 con wc., termos., giardino, L. 200 — Via Grazzano 106, vani 3 con gas, wc., terrazza L. 105 — Via Grazzano 110, vani 6 L. 180 — Via Aquileia 57 piano primo, vani 5 con gas, wc., bagno, termos., prezzo da convenirsi — Via Aquileia 57 piano secondo, vani 5 con gas, wc., bagno, termos., prezzo da convenirsi — Via Aquileia 57, vani 2 ammobiliati indip., con bagno, termos., prezzo da convenirsi — Viale Venezia 224, vani 4 con orto, event. garage, L. 110 — Via Ippolito Nievo 14, vani 6 con gas wc., bagno, 3 terrazze, L. 240 — Viale Venezia 9 interno, vani 4 con wc., lavabo, stufe, 1 pogg., L. 180 — Via Roma 14 piano terzo, camera ammobiliata con termos., L. 120 (visibile nella mattina). — Via Cotonificio 29, vani 3, L. 80 — Via Grazzano 46, vani 5, L. 145 — Via Milazzo 8, prezzo da convenirsi, vani 7 — Via Buttrio 3, piano terzo, vani 7, termos. bagno, L. 310 — Via Marghera 6, casa sola vani 5, L. 230 — Via Grazzano 74, piano terra e primo, vani 7, L. 260 — Viale Ledra 30, vani 4, lire 145.

Il concerto sinfonico

rinviato a giovedì sera

L'annunciato terzo concerto sinfonico diretto dal m. Vittorio De Sabato che doveva svolgersi ieri sera in Piazza Vittorio Emanuele, causa il maltempo è stato rinviato a giovedì sera.

Il varietà del Cecchini

La troupe d'Arte Varia «Silver Stars» che iersera al debutto del Cinema Cecchini ha entusiasmato lo spettatore, replicherà oggi martedì dalle ore 17 lo stesso programma. Così si potrà riaplaudire la fine dicitrice Nada Wilmer, il bravo comico Vittorio Maldrè, l'improvvisatore Siletti, l'eccentrica Jolanda De Ros, ed il delizioso balletto delle Smilling Girls. Allo schermo il romanzo completo « Il sepolcro indiano », di successo mondiale.

Gli avvenimenti d'Austria

Nel film Luce in visione oggi all'Eden interessanti le scene della Vienna dopo l'assassinio del Cancelliere Dollfuss, e si assiste a tutte le manifestazioni rese alla memoria del grande scomparso.

All'Eden pure oggi lo spettacolo di entusiasmante successo: « Questa notte o mai più » dalla cui canzone cantata dal celebre tenore Jan Kiepura ne scaturisce un film comico e delizioso, sentimentale ed esilerante, interpretato dallo stesso Kiepura e da Magda Schneider. Inizio ore 17 e valide tutte le riduzioni.

Bollettino demografico

di UDINE

del 13 agosto 1934 - XII

Nati	6
Morti	2
Matrimoni	1

Pubblicazioni di matrimonio

Cigolotti Giacomo patrocinatore legale con Passalenti Iside civile — Canciani Davide macellaio con Canciani Rina tessitrice.

Matrimoni

Franco Primo falegname con Ezzato Rosa sarta.

Morti

Monte Lorenzo di Domenico di anni 40 metallurgico — Burini Francesco di Antonio di anni 32 contadino.

Percossa dal marito

Ieri mattina fu medicata all'ospedale dal dott. Molinis, Giuditta Palma fu Pietro in Tremisio di anni 45, dimorante in via S. Lazzaro, per contusioni alla regione orbitale, guaribili in sette giorni.

La povera donna riferì d'essere stata conciata a quel modo, dal marito.

Ringraziamento

La famiglia **MARCHI** si sente in dovere di tributare pubblico ringraziamento all'egregio signor dott. **RICCARDO BERTONI** per le cure prodigate con affettuosa intelligenza e instancabile attività durante il periodo della malattia della loro compianta **VITTORIA MARCHI.**

TOLMEZZO, 13 agosto 1934 XII

SPETTACOLI

Teatri

PUCCINI

Compagnia Micheluzzi

ZENTE REFADA di Giacinto Gallina - Ore 21.

Ritrovi

GIARDINO MORETTI

Viale Venezia

Ore 21: Festa danzante.

Domani: Grande serata « DELSER » con distribuzione di ricchi omaggi al pubblico.

Cinematografi

IMPERO

IL CANTICO DEI CANTICI con Marlene Dietrich nella sua più intensa espressione di bellezza e d'arte. Un dramma d'amore bello come il vero amore. Direzione artistica Rouben Mamoulian. Valide le riduzioni. - Ore 17.

CECCHINI

(Cinema e Varietà). Allo schermo: IL SEPOLCRO INDIANO. - Romanzo drammatico, emozionante e sensazionale. — Sulle scene: «Troupe Silver Stars». Debutti di novità. Val. le riduzioni, Ore 17.

EDEN

QUESTA NOTTE O MAI PIÙ — Divertente commedia comica, sportiva, amorosa, con bellissime canzoni cantate dal celebre tenore Jan Kiepura e « Gli avvenimenti di Vienna ». Val. le rid. - Ore 17.

130

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8.80
Pubblicità 9.52

14 AGOSTO

CALENDARIO

Martedì (226-140).
S. Eusebio, prete e martire; S. Alfredo, martire.
Domani: Assunzione di Maria Vergine; S. Alippio, vescovo.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 5 e 23 m.; tramonta alle ore 19 e 31 m.
Fasi lunari. sabato 18 c. m., P. Q.

FIERE E MERCATI

Oggi: Fagagna; Gradisca d'Isonzo.
Domani: Aviano; Cercivento; Latisana; Resia; San Daniele del Friuli

VARIETA'

Per tenere lontano gli uccelli dalle semenagioni

Basta spargere tutti gli anni della calce in polvere sulle semignagioni di primavera, al momento in cui comincia la germogliazione e i passeri se ne stanno lontani.

Questo procedimento, assai poco costoso, riesce sempre ed ha il doppio vantaggio d'allontanare nello stesso tempo le chiocciole. Per le epoche piovose, l'operazione deve essere ripetuta più volte fino a completa germogliazione, avendo cura di imbiancare bene le semignagioni ogni volta.

Pasta per le unghie.

Carminio in polvere, 25 centgr.; glicerina, 5 grammi; magnesia, 30 grammi: Spazzolarsi le unghie a più riprese, indi lavarsi le mani nell'acqua fredda.

MASSIME

— Quando il cuore arde, la testa deve portare acqua.
— L'occasione non fa l'uomo cattivo: lo manifesta.
— Buona quella lima che doma il ferro senza strepito.

CONSIGLI E RICETTE

Per migliorare la voce:

I decotti di orzo, d'altea, di bismalva, o di liquerizia, il consommè d'anguilla, la zurra con cipolla e il miele, servono egregiamente per rischiarare, addolcire e fortificare la voce: lo ricordino i cantanti.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio del Castello, della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 12 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 21.8, minima 11.0 — Precipitazioni: mm. 16.8.

Ore 19 del giorno 13 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 21.1, minima 16.2. — Precipitazioni: mm. 1.2.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. - Area anticiclonica sul golfo di Guascogna con debole promontorio a nord delle Alpi e altro sul Mediterraneo occidentale racchiudenti una ampia saccatura con formazione depressionale sull'alto Tirreno e sull'alto Adriatico. Vasta aera ciclonica sul golfo di Botnia interessante l'Europa settentrionale e buona parte della centrale.

Probabilità. - Cielo generalmente nuvoloso con brevi schiarite e precipitazioni a carattere temporalesco sulle regioni settentrionali e in particolare sulle Venezie, qua e là sull'Appennino settentrionale e centrale; vario altrove con annuvolamenti meno frequenti in Sardegna, pomeriggio sul medio Tirreno; più intensi con qualche formazione temporalesca sul basso Tirreno e sull'Appennino meridionale. Venti moderati intorno nord presso le Alpi, vari in Val Padana; alquanto forti tra sud e ponente con raffiche forti sull'alto e medio Tirreno e sull'Adriatico; moderati o alquanto forti altrove. Temperatura in lieve diminuzione sull'alta Italia; pressocchè stazionaria sul rimanente. Mare piuttosto agitato o agitato il Tirreno, specie sull'alto vacino, mossi gli altri mari.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II Torino II. - Ore 20,45: «In treno» scene a vapore di Alfredo Testoni - Ore 21,15: Terzo concerto scambio italo - tedesco.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. - Ore 21,15 (vedi Roma). - Ore 22: «El duo de l'Africana», zarzuela in tre quadri di E. Caballero.

Bolzano. - Ore 20: Concerto sinfonico. - Ore 21.30: Concerto della pianista Cesarina Buonerba.

Palermo. - Ore 20,30: «Ero e Leandro» opera in tre atti di L. Mancinelli.

Programmi esteri

Varsavia. - Ore 20,12: «La più bella donna», operetta in tre atti di W. Bromme.

Bruxelles II. - Ore 20 e 21: Grande concerto sinfonico eseguito in due tempi (I. parte: nove numeri; II. parte: sette numeri).

Daventry National. - Ore 20: Concerto orchestrale dedicato a Gilbert e a Sullivan.

Strasburgo. - Ore 20,30: Trasmissione federale: «Les ventres dorés», commedia in cinque atti di E. Fabre.

Vienna. - Ore 19,30: Concerto orchestrale e vocale dedicato alla musica popolare delle opere romantiche.

London Regional. - Ore 22: «Le porte di giada», di C. M. Franzero.

RISTORATORE

Trattoria Comunale.

Mattina: spaghetti al ragù; pasta e fagioli; roastbeef; goulasch; frittata, contorni.

Sera: pasta al sugo o al burro; crocchetti; uova; contorni.

Riusciti esperimenti
di una targa luminosa per automobili

Ieri sera è stata esperimentata ufficialmente una targa luminosa per automobili ideata e brevettata dal sig. Mario Sereni della nostra città. La prova è stata effettuata alla presenza dell'ing. cav. Edoardo De Antonellis del circolo ferroviario di Trieste e dall'ing. Enrico Del Fabro dell'Automobile Club di Udine.

La targa è costituita da una scatola a lamiera, nell'interno della quale sono fissate quattro lampadine elettriche destinate ad illuminare le lettere indicanti la provincia ed il numero dell'autoveicolo come pure un «Alt», che però si accende soltanto al momento opportuno azionando i freni.

Della commissione, mediante numerosi passaggi dell'auto, è stata constatata la notevole visibilità della targa luminosa in confronto di quelle normali tanto da poter nettamente «leggere» a circa 60 metri lontano. Anche se sporca di fango o di polvere, come da esperimenti eseguiti, la targa è leggibile a notevole distanza.

La targa racchiude in sè tutti gli accessori di segnalazione: l'«Alt», che a comando viene illuminato, e rifrangenti rossi laterali i quali servono a richiamare la attenzione di altro autista che sopraggiungesse, anche nel caso che la targa fosse per qualsiasi causa, spenta.

I vetri interni, che costituiscono parte della targa, sono disposti e fissati in modo da rendere difficile la rottura. Comunque in caso di gravi incidenti, i vetri sono facilmente sostituibili.

Per quanto riguarda il costo di questa nuova targa, a detta dell'ideatore, esso dovrebbe superare di poco quella attuale.

L'esame pratico, di fronte alla commissione appositamente incaricata, è pienamente riuscito. Ed ora un interrogativo: la targa sarà adottata?

Gita sul Pizzo Orientale

Domenica 19 agosto, organizzata dal Gruppo A.N.A. «A. Bernardinis» avrà svolgimento sul Monte Pizzo Orientale (m. 2048) una interessante escursione per ricordare il fatto d'armi compiuto dai nostri alpini il 30 luglio 1915. Per comodità degli interessati si fa presente che la gita sarà effettuata a mezzo di torpedone, con partenza da Udine, Piazza Vittorio Emanuele, alle ore 4 con arrivo a Malborghetto alle ore 6. Quindi partenza per la salita; ore 9.30 arrivo alla Forcella Cianalot; ore 10.30 arrivo alla vetta e deposizione di una corona sulla lapide ricordo dell'epica gesta compiuta dall'allora sottotenente Bernardinis e dai suoi alpini; discesa alla Forcella Cianalot e colazione al sacco. Discesa libera. Partenza da Malborghetto alle ore 18 e arrivo a Udine alle ore 20 circa.

La gita è libera a tutti. Quota di partecipazione lire 15. Le iscrizioni si raccolgono presso la cartoleria Gremese (sig. Galliussi) in via Cavour e si chiudono venerdì. Le società alpinistiche della città, che volessero collaborare, come per lo passato, alla buona riuscita della gita in parola, possono raccogliere le eventuali adesioni dei soci e non per poi farle recapitare, entro venerdì, al sig. Galliussi presso la cartoleria Gremese.

Arte e Teatri

Il vivo successo al "Puccini" de "La bottega del caffè"

Non si può riassumere in brevi righe ciò che avviene in questa commedia, perchè è priva di un intreccio vero e proprio, di un'azione continuativa snodantesi attraverso i suoi tre atti, non ha nessuna scena culminante, nessuna passione da svolgere, nessun carattere da disegnare; è semplicemente la descrizione fedele di ciò che avviene nella vita di un piccolo caffè, nel breve spazio di un giorno.

Momenti vari e monotoni, ameni e patetici, con tutte le loro chiacchere, le loro amarezze, i loro litigi e le loro riconciliazioni.

Ed il Goldoni — da astuta volpe dell'arte scenica — ha messo questo piccolo caffè fra una locanda, una bisca, una bottega di barbiere e la casa di una ballerina, facendolo quindi centro di un mondo vario e movimentato, osservatorio magnifico di ogni sfaccendato curioso dei fatti altrui che nella bottega, del caffè, fa il quartiere generale della sua attività denigratoria. E da lì si dipartono chiacchiere, si intrecciano scene, si ordiscono intrighi, si svelano segreti, si montano indizi, si bisbigliano supposizioni, si tramano malignità, con un susseguirsi fresco e vivo di battute rapide come faville e con un dialogare svelto che si dipana e scorre attraverso le scene con quella florita scioltezza dialettale veneta che sembra nata apposta per «menar la lingua».

E tutto questo con quella semplicità e con quella naturalezza che è il più bel segreto del Goldoni.

Ci si trova nel vivo della commedia quasi senza accorgercisi: Eugenio ha perduto al gioco col conte Leandro, Ridolfo — generoso — cercherà di salvarlo, ma don Marzio farà di tutto invece per perderlo pur dimostrandogli della falsa benevolenza. E don Marzio ha da fare anche per mettere il naso nelle faccende di tutti perchè da tutti vuol sapere qualche cosa per poter riferire subito ad altri svisando e peggiorando la verità.

La ballerina che abita di fronte è la mantenuta del conte Leandro, che Leandro paghi tutti lo sanno ma lui solo non sa che mentre Leandro entra altri escono dalla sua casa. E la «pellegrina» chi può essere se non una donnina in cerca di avventure? E perchè non ammettere che Eugenio sia innamorato di Lisaura e di Placida? Ma Placida è proprio la «pellegrina» che sta cercando disperatamente il marito Flaminio, nascosto sotto il falso nome di Leandro. E la ballerina è anch'essa una buona figliola che il falso Leandro aveva ingannato con la promessa di sposarla. E Vittoria, moglie di Eugenio, che pure cerca il vizioso marito, si ingelosisce di Lisaura e Placida. E Flaminio corre dietro ad Eugenio niente meno che con la spada in pugno poichè quell'effeminato mercante («effeminato» lo definisce il maldicente perchè sta volentieri con femmine) si è messo a difendere la minacciata consorte.

E malintesi, e barufte ed equivoci fra mogli fedeli e mariti leggeri, fra un caffettiere onesto (eravamo nel 1750) e un biscazziere interessato e il gentiluomo curioso che tira le fila di tutto questo arzigogolo e che ha inveterato il vizio di dir male, di infondere il sospetto, di svisare la verità. Per finire naturalmente, come vuole l'epoca e l'autore, con una riconciliazione generale che mortifica il diffamatore il quale, disprezzato e ingiuriato da tutti se ne parte a suo dispetto e abbandona mestamente Venezia.

* * *

Carlo Micheluzzi ci ha presentato un tipo di Don Marzio placevole nella sua aperta maldicenza. Curioso per istinto chiaccherone per natura incapace di custodire un segreto, riesce simpatico tanto che si è portati a credere alla sua meraviglia di fronte al male fatto e troviamo sincera la maledizione alla sua lingua troppo espansiva. Aperto, cordiale, bonaccione anche, parla così, per parlare perchè crede di essere amico di tutti e che a tutti possano interessare i fatti degli altri. Il tono, l'espressione, il dialogo suo è stato sempre perfettamente contenuto, composto, naturale senza false esagerazioni e senza caricature. Insomma una figura goldoniana indovinatissima e resa nella sua più studiata misura.

Particolarmente efficace è stato il Cavalieri nella p[illegible] del biscazziere Pandolfo, usuraio, baro e strozzino. Investito con vero sentimento artistico ha dato in tutte le sfumature un certo atteggiamento di lurida rapacità esosa che ha disegnato il tipo con fedelissima aderenza. La Bertoncello è stata una tenera e dolce Vittoria efficacemente avvilita, umanamente rassegnata. Buoni anzi, ottimi tutti gli altri perchè ognuno ha dato vita ad un carattere distinto recitato con sentimento, portato con comprensione e reso con buona espressività. Tutti meriterebbero un inciso particolare ed allora si dovrebbe riportare in pieno... l'elenco artistico.

Questa sera — se il buon Dio manda caldo e stelle — si dovrà andare al Campo Moretti per sentire «Zente refada» di G. Gallina.

pi-va

Il concerto di domenica della Banda Presidiaria

Una serata veramente deliziosa, musicalmente parlando, fu quella che l'egregio maestro cav. Roccaforte riserbò domenica al folto pubblico che assisteva al concerto svolto in Piazza Vittorio Emanuele dalla Banda del Presidio militare.

Nel «Delirio» della «Lucia» eseguito magistralmente, il solista sig. Anello, comprova la serietà dei suoi studi ed il profitto che egli ne seppe ricavare. Pareva sentire — nell'assolo — una perfetta imitazione dei gorgheggi delle celebrità della scena ed il pubblico lo rimeritò con insistenti applausi; applausi che condivise coi suo collega sig. Recchi che molto bene lo accompagnò col flauto.

L'aspettativa del pubblico non venne delusa quando il maestro Roccaforte attaccò la «Suite» dell'illustre maestro Gino Marinuzzi.

Già, dal primo tempo ci si sentiva trasportati colla mente nella calda terra siciliana, fra la vita pastorale dei suoi abitanti e sempre ricca di fede e di passione.

E' la Festa del Natale. Il suono grave delle cornamuse scende al piano per unirsi a quello dei pifferi. La folla lieta inizia i canti festivi ed intreccia le danze; tutto un frastuono che dà l'illusione di assistere a quelle scene che la musica va descrivendo.

Nella canzone dell'emigrante, del secondo tempo, egregiamente eseguita dai solisti signori Zingarelli ed Imperatori si sente tutta la melanconia di chi, in lontana terra, volge il suo appassionato pensiero all'amata terra natia.

Il grazioso walzer campestre ci mostra un altro lato dell'agreste vita siciliana nella sua gaja vivacità.

Nell'ultima parte l'autore riassume la festa siciliana. E' una fantasmagoria di suoni. Sono i baracconi della fiera, le giostre, i saltimbanchi che con le loro orchestre e le loro grida invitano la gente ai loro spettacoli, i pifferi che invitano al ballo. le grida gioiose della folla, i canti delle mamme ai loro bambini, canti che predominano in tutte le tonalità.

Unanimi applausi all'autore ed agli esecutori accolsero questa geniale composizione magnificamente descrittiva ed il pubblico dimostrò il desiderio di riudirla presto. Un applauso speciale si ebbe anche il cav. Roccaforte che fu il concertatore, l'illustratore e fedele interprete del suo illustre conterraneo maestro Gino Marinuzzi.

n. s.

Altra cronaca provinciale

SPILIMBERGO
Doni per la pesca

Stamane alle ore 9 si aprirà la grande Pesca pro O.N.B., dotata di oltre 4000 doni.

Saranno presenti le autorità cittadine, e presterà servizio la banda dell'O. N. D. Siamo certi che la cittadinanza tutta andrà a gara per l'ottima riuscita della Pesca.

Diamo il 5.o elenco doni pervenuti pro Pesca:

Sarcinelli Iolanda, vaso fiori — Caffè Piccolo, 4 bottiglie spumante, 6 bott. Gancia — Pittana Cornelio, servizio bicchieri — Farmacia Cosettini, specialità — Elena Serena, lampadario — Giacomello Sandro, vaso vetro — Giacomello Pietro, lavabo — Laurora Vincenzo, 4 bottiglie vino — Banca Cattolica, un servizio frutta — Don Severi, lire 10 — Mons. Annibale Giordani, lire 50 — Cossarizza Noè, vaso Murano 1, vassoio — Fioretto e Cozzi, 80 vasetti pomodoro concentrato — Ugo Marino, vaso Murano 1 — Latteria Vacile, vaso Murano 1 — Fratelli Pitussi, pacchetto alimentari 13 — Luigi Craighero, astuccio servizio caffè — Evaristo Cominotto, astuccio argenteria — Mattia Antonietti, servizio caffè — Cav. Giuseppe De Carli, sveglia — Costantini Costante, 2 bottiglie vino — Indri Cecilia in Passudetti, scatole cipria 2 — Tracanelli Antonio, statuetta — Ermacora, casaro Tauriano, 8 alimentari — Codogno Giacomo 4 bott. vino — Mafalda Marin Ceconi, cuscino friulano — Maria Fioretto, servizio frutta — Franz Leonardo, vaso artistico — Sorelle Quarterò, servizio ricamo the — Ultimo Del Toso, servizio toilette — Signora Carlini, bicchierini servizio — Lenarduzzi Giuseppe, fucchetto bicicletta — Famiglia Antoniazzi, automobile aereoplano per bambini — Danella Giacomo, lire 5 — Ceconi cav. Domenico, anfora porcellana artistica — Zannier Carlo, anfora, sottobicchieri — Durigon Lino, servizio da acqua — Arnaldo Manara, anfora 900 — Bacologico Friulano, 4 buoni — Michielini Pietro, 4 bott. vino — Caffè Gris, 6 bott. vino — Caffè Aviani, 2 marsala, 1 liquore — Fratelli Porcelli, 2 marsala — Trattoria al Buon Pastore, 2 vino — N. N. servizio fumatori ferro battuto — Livia e Primo De Stefano, servizio caffè porcellana — Maresciallo Furno, servizio lavoro — Adone Della Schiava, servizio toilette — Comandante Divisione «Monte Nero» Udine, servizio pesce argento — Olimpia, Mariucci, Lidia De Marco, blusetta, camicia 1, mutande 1 — Giuseppina Chiesa, tagli seta 2 — Gabriella Sedran, cuscino — Angelo Ceconi, insalatiera argento — A. B. Orio Piacenza, bicicletta «Orio» — Gemma De Cet e Sergio De Cecco, servizio tolette smalto — Gino Avon, quadro Mussolini — Scuola mosaicisti, scudo anno X — N. N., caraffa acqua — Ing. Guglielmo Cedolin, Paolino Gerometta, un orologio a pendolo.

Ai commercianti

La Delegazione Mandamentale Fascista del Commercio avverte che domani, mercoledì festività dell'Assunzione di Maria, i negozi si chiuderanno alle 12.

Il mercato di S. Rocco

Giovedì 16 corrente festa di S. Rocco, si svolgerà la grande fiera, con il mercato bovino.

Il servizio con Lignano

La Società Servizi Automobilistici Pordenone-Spilimbergo, che durante la stagione estiva gestisce la linea automobilistica che dalla nostra città porta alla spiaggia di Lignano, per venire incontro ai desideri dei bagnanti, effettuerà il servizio anche domani festa dell'Assunzione di Maria.

Grave incidente stradale
Motociclista che investe un ciclista

Domenica sulla strada che porta al ponte di Dignano, all'altezza della prima curva si è avuto un grave incidente motociclistico. Il sig. Giovanni Rossi fu Nicolò residente a S. Daniele del Friuli, ha investito con la motocicletta il cinquantenne Mario Carra fu Carlo residente a Udine, che si dirigeva verso Spilimbergo in bicicletta.

Le condizioni del Rossi non sono gravi, mentre il Carra presenta delle ferite multiple alla faccia ed agli arti con commozione cerebrale.

PRADAMANO
Il Duce agli agricoltori

Domenica scorsa furono consegnati a 58 agricoltori bisognosi del Comune, danneggiati dalla grandine, i sussidi ammontanti a lire 4.600, concessi da S. E. il Capo del Governo per l'interessamento delle autorità e della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Il Podestà ha spiegato brevemente agli agricoltori che il sussidio concesso è un'altra prova del costante interessamento del Duce verso l'agricoltura, considerata dal Governo come la base economica della Nazione. Ha invitato quindi a rivolgere il «saluto al Duce» che esprima i sentimenti di gratitudine degli agricoltori beneficati.

La consegna dei sussidi è stata fatta alla presenza del Segretario del Fascio, del direttore della Cattedra Ambulante dell'Agricoltura e dei rappresentanti dei Sindacati Fascisti degli Agricoltori e dell'Agricoltura.

Il Podestà, ha comunicato a S. E. il Prefetto i sentimenti di riconoscenza degli agricoltori.

BUIA
Alla Colonia elioterapica

(p. m.) - Nella fresca mattinata, dopo l'acquazzone di ieri sera, siamo saliti alla Colonia Elioterapica «Nino Barnaba» assieme ai gruppi dei frugoletti, che coi loro costumini vivaci fanno pensare a grandi mazzi di fiori — rose e fiordalisi.

Una nota più gaia splende oggi nei loro occhi di bimbi felici e ne forma l'oggetto di animate discussioni.

Il sig. Commissario farà la fotografia della loro Colonia!...

Oh la gioia di possedere un ricordo vivo e perenne di questi giorni!

Sul piazzale, sul vasto Campo Sportivo si adunano scorazzando, giocando alla palla ed a tanti altri giochi che i bimbi conoscono.

Ma che succede

Come passerotti fugati corrono verso un punto del cortile vociando giulivi; una donna è salita lassù con due cestelli dondolanti sull'arconcello, pieni di susine e di pere profumate... tutta roba per i bimbi della Colonia.

Ogni giorno della gente viene quassù portando delle offerte le più disparate ed impensate cose. Tutto quello che ha e che può dare il popolo offre, con uno slancio commovente...

Ecco la direttrice si affaccia dal portone e soffia il suo fischietto. La schiera dei grandi fiori viventi — rose e fiordalisi — corrono e si mettono in fila per ordine di statura.

Nella chiarità mattinale il tricolore sale lento e si dispiega maestoso sull'alto pennone salutato dal gesto e dalle voci argentine e gaie dei centoquaranta ospiti.

Ora che nel cielo libero palpita come una grande ala il simbolo della Patria le voci si abbassano, le fronti si spianano e si raccolgono e dalle bocche innocenti e caste sgorga la preghiera a Dio che sale e si spande tutt'intorno come echi di suoni...

Nelle piccole branchette allineate nel piazzale sono i teci i piccoli ospiti per il bagno di sole. Ora sono tutti uguali — i grandi fiori hanno gettati i loro petali armoniosi — e sembrano una tribù di moretti. L'epidermide brunita dal sole ha riflessi bronzei...

Il fischietto della direttrice fa cambiare le pose prescritte; supini, bocconi, sui fianchi....

Prrrt... prrrt... i moretti balzano dalle loro brande e saltellando, sgambettando, quasi a sgranchirsi da quel breve periodo di inanità, corrono verso un'angolo ombrato dove si sdraiano a terra sulla ghiaia bianca con un disordine piacevole.

Zitti bambini... Le faccie birichine si tendono, gli occhioni puri si sgranano, orecchie e cuori sono aperti.

«C'era una volta...

La favola è il... boccone più ghiotto del programma della giornata.

Intanto nei corridoi si odono i passi delle cuoche affacendate a preparare i sani pasti, si ode il tintinnare dei piatti e delle posate nel refettorio...

Così tutto il giorno è una festa gaia per questi figliuoli, della quale conserveranno il ricordo e certamente sentiranno in ogni vicenda della vita riconoscenza e gratitudine. L'affetto di cui oggi si sentono circondati sarà il viatico dei cimenti di domani.

Ma, e la fotografia del signor Commissario?

La loro gioiosa sorpresa è scoppiata, questa sera rientrando nelle loro case vedendosi esposti nelle vetrine del paese.

Risa rumorose, urla di sorpresa, scoppi di gioia improvvisa; in tutte le manifestazioni della loro giornata pieno d'obiettivo li aveva colti e ritratti a loro insaputa...

ARTEGNA
Pagamento premio bozzoli

Oggi dalle ore 8 alle 12, e dalle 14 alle 18, presso la succursale della Banca del Friuli (Albergo centrale) sarà completato il pagamento del premio bozzoli per l'anno 1933.

Tutti gli allevatori dalla lettera M alla Z (titolari delle bollette) dovranno presentarsi con le relative bollette di consegna.

MEZZO SECOLO

14 AGOSTO 1884

Nella piazza della Vittoria a Palermo, quasi ad un metro sotterra, fu messo in luce un antico pavimento in mosaico. Quella Commissione di antichità e belle arti fu avvertita di questa scoperta cui si dà notevole importanza.

—o—

I numerosi viaggiatori che pranzavano alla tavola rotonda in uno dei principali alberghi di Bronwnsville (Tennessee) mentre assistevano al taglio di un cocomero, con grande loro meraviglia e non senza orrore, videro scattar fuori da questo un serpentello lungo 24 piedi e tre pollici il quale vi si era introdotto a traverso un piccolissimo foro.

—o—

Muore a Travesio una donna, certa Maria Rocheleni moglie di Francesco Rigotti, nella età di 105 anni. Quindici giorni prima di morire ella infilava l'ago senza occhiali. Il marito superstite conta 103 anni.

—o—

E' aperto il concorso al posto di medico chirurgo della Società Operaia di M. S. Al medico della Società viene corrisposto annualmente un compenso comulativo in ragione di lire una per ogni socio effettivo, secondo l'elenco di tali soci risultante dal bilancio consuntivo dell'anno. Attualmente i soci toccano i 1500.

—o—

E' messa in vendita presso il libraio Gambierasi, la medaglia commemorativa della modificazione del Palazzo Municipale di Udine, medaglia eseguita dall'incisore concittadino Carlo Santi. Prezzo lire dieci.

—o—

Il rapporto della Commissione incaricata di controllare a Parigi gli esperimenti di Pasteur sulla profilassi della rabbia canina, dichiara che gli esperimenti diedero un risultato decisivo.

LA CLESSIDRA

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

ORARIO FERROVIARIO

Linea Udine - Venezia

Partenze. - Ore: 3,46 D. (dal 16 giugno al 15 settembre) — 4.50 A. — 7.55 A. — 9.45 DD. — 11.5 D. — 12.48 AL. — 15.30 D. — 18.10 A. — 19.35. D.

Arrivi. - Ore 0.40 A — 1,56 D (dal 17 giugno al 16 sett.) — 7,48 AL. — 9,23 A. — 9.45 D. — 12.50 D. — 16.5 A. — 19.28 D. — 20.25 DD. (dal 15 maggio).

Linea Udine - Trieste

Partenze. - Ore: 4,30 O. — 5.55 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13,7 A. — 16,25 AL. — 17.30 AL. — 19,35 AL. — 20 D. (dal 15 maggio).

Arrivi. - Ore 7,45 O. — 9.40 D. — 12.44 AL. — 15,22 — 17.38 AL. — 19,15 AL. — 20.20 A. (dal 15 maggio 1934 al 14 maggio 1935) — 21,18 AL. — 23,20 O.

Linea Udine - Tarvisio

Partenze. - Ore: 2.3 D. (dal 17 giugno al 16 settembre) — 4.25 A. — 7,10 per Villasantina AL. — 9.55 D. — 13.5 A. — 16.45 per Villasantina AL. — 18.38 A. — 20.35 DD. (dal 15 maggio).

Arrivi. - Ore: 3,34 D. (dal 16 giugno al 15 settembre) — 7.32 A. — 9.1 da Villasantina AL. — 9.28 DD. — 15.15 A. — 18.30 O. — 19.20 D. — 22.25 AL.

Linea Udine - Cervignano - Grado - S. Giorgio di Nogaro.

Partenze. — Ore: 3,50 AL. (dal 16 giugno al 16 settembre) — 5.5 M. — 6.30 AL. — 8 AL. — 9.52 A. (dal 15 maggio al 1 ottobre) — 12,56 M. — 16,10 AL. — 18,40 O. — 19,32 A. (dal 15 maggio al 5 ottobre).

Arrivi. - Ore: 7,25 O. — 9,35 A. — 12,38 AL. (dal 15 maggio al 1 ottobre) — 15,20 AL. — 17,40 A. (dal 15 maggio al 15 settembre) — 20.17. A (dal 15 maggio al 5 ottobre) — 22.7 A (dal 15 maggio al 5 ottobre) — 22.42 M. (dal 15 maggio al 5 ottobre) — 23.40 O. (dal 16 giugno al 15 settembre).

Linea Udine - Cividale

Partenze. - Ore: 7,50 — 10,5 — 12,20 — 16,15 — 18,15 — 20,30.

Arrivi. - Ore: 7,20 — 9,15 — 12 — 13,50 — 17,50 — 19,25.

Linea Carnia - Villasantina

Partenze da Carnia. - Ore: 6,35 — 8,7 — 11,5 — 14,35 — 17,42 — 21,40.

Arrivi a Carnia. - Ore: 6,15 — 8,5 — 13,50 — 17,21 — 18,18 — 21,15.

Partenze da Villasantina. - Ore: 5.35 — 7,32 — 13,10 — 15,40 — 17,45 — 20,42.

Arrivi a Villasantina. - Ore: 7,15 — 8,40 — 11,45 — 15,15 — 18,15 — 22,13.

AVVISI ECONOMICI
(COLLETTIVI)

Dom. d'impiego	L.	0.10	a parola
Commerciali	»	0.30	» »
Off. d'impiego	»	0.20	» »
Fitti	»	0.20	» »
Vari	»	0.30	» »

Tassa L. 1.80 %; minimo L. 0.25 minimo dieci parole.

COMMERCIALI

ACQUISTASI, Udine, appartamento vani otto più servizi, possibilmente primo piano in posizione centrale. Scrivere fermo Posta licenza porto d'arma N. 38144

DISPONENDO ufficio, assumiamo tenuta amministrazioni commerciali, anche piccole aziende. Inirizzare Pubblicità Popolo Friuli. 4033 A

FERRI ALCIDE via Ronchi 53, UDINE — Occasioni! — Fiat 515 — Lambda Ottava — Lambda Settima — Alfa Romeo 1500 6 posti — Alfa Romeo 1500 — Torpedo — Fiat 525 — Fiat 503.

OCCASIONE vendo moto Frera 500. Rivolgersi Venuto, officina, Piazza Chiavris 1 a Udine 4030 A

VENDO, Udine città, casa: esente imposte, 5 appartamenti, vani 30, parchetti, termo, garage, giardino, negozio. Lire CENTOCINQUANTAMILA — reddito lire 15.000 netto. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4002 A

FITTI

AFFITTASI subito, signorile appartamento vani 7, walter, bagno, gas, al primo piano. Altro di vani 5, pronto 1. settembre, terzo piano. Rivolgersi Rizzi, viale Duodo. 4048 A.

AFFITTASI appartamento via Tiberio Deciani, 7 ambienti, gas, water, eventualmente garage. Rivolgersi, via Palladio 2.

AFFITTASI appartamentino ammobiliato. Rivolgersi via Sabotino 16 città. 4047.

AFFITTASI, Grazzano interno, magazzino, garage, prezzi modici, rivolgersi Amministrazione Giacomelli. 4019 A.

AFFITTASI, via Aquileia 57, appartamento nuovo, 5 locali più servizi, bagno, gas, parchetti, termo. 4025 A

AFFITTASI casetta 5 locali, bagno, servizi, granaio, piccolo cortile. Rivolgersi via Mazzini 16 dalle ore 10 alle 12. 4009 A

AFFITTASI camera ammobigliata, uno due letti, prezzo conveniente. Gornior Alto 2 — Udine (Viale Venezia). 3045 A

AFFITTASI, primo settembre, villa signorile, termo-bagno-giardino immediata vicinanza Stazione. Rivolgersi Grazzano 79. 4026 A

UDINE centro - NEGOZIO con retronegozio - STUDIO, tre locali, primo piano - APPARTAMENTINO, tre locali, secondo piano, indipendente, per celibe. — Rivolgersi Agenzia Assicurazioni «PREVIDENTE» via Sarpi 12.

OFFERTE D'IMPIEGO

ASSICURAZIONI Danubio cerca Agenti ottime condizioni — Belloni 10 — Udine. 4032 A

DOMESTICO — autista cercasi Del Torso, Tissano per S. Maria la Longa. 4044 A

ALBERGHI e stazioni climatiche

ALBERGO MONTETULIA Forni Avoltri (Carnia), climatico centro escursionistico, parco-giardino, rinomata pensione 15-18.